



Comune di San Donato Milanese

Città Metropolitana di Milano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 11.12.2024

SEDUTA ORDINARIA

Verbale di seduta n. 9

Gli interventi sono stati trascritti dalla registrazione della seduta da parte della ditta appaltatrice del servizio di trascrizione letterale degli interventi, di sottotitolazione per non udenti con manutenzione programmata degli archivi, di videoregistrazione e trasmissione streaming delle sedute.
L'ufficio segreteria ha verificato che l'intervento corrisponda al Consigliere che lo ha effettuato.

ARGOMENTI DISCUSSI:

PUNTO N. 1 AZIENDA COMUNALE FARMACIE/AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI SAN DONATO MILANESE - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA 2025/2027 – APPROVAZIONEpag. 2

PUNTO N. 2 VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE DA DESTINARSI A RESIDENZA, NONCHÉ ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI 167/1962 - 865/71 E 457/78 PER L'ANNO 2025.....pag.9

PUNTO N. 3 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2025 - CONFERMA ALIQUOTE....pag.9

PUNTO N. 4: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2025 - CONFERMA ALIQUOTE, AGEVOLAZIONI, ESENZIONI, RIDUZIONI E DETRAZIONE.....pag.9

PUNTO N. 5: TARIFFE E CONTRIBUTI PER SERVIZI COMUNALI - NUOVE ISTITUZIONI E/O MODIFICHE NEGLI ELEMENTI DETERMINATIVI DI TARIFFE IN VIGOREpag.9

PUNTO N. 6: PROGRAMMAZIONE 2025-2027 - NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE IL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 – APPROVAZIONE.....pag.9

PRESIDENTE:

Per cortesia silenzio che iniziamo la seduta. Buonasera, buonasera a tutti i cittadini in Aula e i cittadini collegati in diretta *streaming*. Il capogruppo di Fratelli d'Italia mi ha comunicato, il consigliere Matteo Fantinelli e la consigliera Bruschi. Ah, solo Fantinelli? Grazie. Quindi il consigliere Matteo Fantinelli non sarà presente, ma ho anche ricevuto un messaggio via *Whatsapp* che anche il consigliere De Simoni non potrà essere presente. Ora passo la parola per l'appello al Segretario generale, la dottoressa Stefanea Laura Martina, a lei la parola.

SEGRETARIO GENERALE:

Appello

Ventidue Consiglieri presenti e tre assenti.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario, quindi, la Seduta è valida e sono le ore 20.10.

**PUNTO N. 1 AZIENDA COMUNALE FARMACIE/AZIENDA SPECIALE DEL COMUNE DI
SAN DONATO MILANESE - PROGRAMMAZIONE ECONOMICO
FINANZIARIA 2025/2027 – APPROVAZIONE**

Ora passiamo al primo punto all'ordine del giorno: "*Azienda comunale Farmacie/azienda speciale del Comune di San Donato Milanese - Programmazione economico finanziaria 2025/2027 – Approvazione*". Invito il dottor Marco Zampieri, qui presente, Amministratore Unico dal primo agosto 2024 dell'Azienda comunale Farmacie, a cui chiedo di raggiungerci per l'illustrazione dell'argomento.

Ringrazio, altresì, la dottoressa Francesca Relli, Direttore Generale dell'Azienda anche lei qui presente in Sala consiliare. Buonasera.

Ora passo la parola al dottor Marco Zampieri. Prego.

DOTT. ZAMPIERI: Grazie. Buonasera a tutti, buonasera Consiglieri, cittadini che ci seguono da casa, Assessori, Sindaco. Farò un discorso più generale all'inizio, poi snoccioliamo un po' i numeri.

Andiamo con la prima diapositiva.

Qui ho voluto raggruppare il fatturato di ACF dal 2019 al 2024.

Come potete vedere il fatturato ha subito dei cambiamenti in questi anni.

A me piace pensare e finire questi cinque anni dividerli in tre fasi: una fase per Covid 2019, una fase post Covid, direi dal 2020 al 2022 e una fase più ordinaria 2023 e poi 2024.

Perché mi piace fare questa distinzione? Perché i fatturati, li vedete, sono grossomodo, più o meno sovrapponibili, si è osservato un calo importante nel 2020, ovviamente, per la pandemia e poi si è ripreso.

Le voci che costituiscono questo macro aggregato di fatturato annuale sono completamente diverse rispetto all'attuale nel passato.

Nel periodo del Covid hanno contribuito tantissimo a far crescere il fatturato ciò che era stato chiesto alle Farmacie, cioè, di essere dei presidi di controllo e contenimento della pandemia, quindi, le Farmacie

erano impegnate in quest'operazione e – vado a memoria – 350 mila euro li ricavavamo dai vaccini Covid e dai tamponi Covid.

Questa voce è, praticamente, sparita, per fortuna dico io, è sparita ed è stata sostituita da un'altra voce molto importante, che nella relazione è riportata, che è l'*e-commerce*. L'*e-commerce* è una, nuova per le farmacie attività che è cominciata con il 2021, ma è esplosa solo quest'anno.

Fondamentalmente, però, bisogna anche rendersi conto di una cosa, che un conto è il fatturato e un conto è l'utile.

Quando si parla di tamponi e vaccinazioni l'utile è pressoché quasi totale, quando si parla di *e-commerce* l'utile non è così importante, proprio perché l'*e-commerce* segue delle regole diverse, quindi, questo è un dato che va tenuto presente per come, poi, si è sviluppato il Bilancio del 2024.

Un'altra cosa importante: noi abbiamo nel 2024 intrapreso delle iniziative che abbiamo dovuto interrompere per un fatto di antieconomicità.

Non so se vi ricordate, in questa sede avevamo parlato delle note di supporto, perché l'ATS, nell'era pre-Covid, la Farmacia di turno notturna o era San Donato o era San Giuliano, quindi, il cittadino di San Donato, bene o male, se aveva bisogno di una Farmacia di notte la trovava, poi, invece, ha ampliato il Distretto territoriale e qui copre tutto il Distretto Sud-Est, quindi, noi avevamo detto: "Guardate, che una notte è possibile che la Farmacia di Turno sia: Carpiano, Vizzolo, Melegnano, abbiamo pensato d'istituire questo servizio per i cittadini di San Donato tenendo di supporto una Farmacia comunale aperta nelle notti in cui la Farmacia di turno era lontana dal Comune di San Donato".

Questo servizio lo abbiamo dovuto interrompere perché costava troppo, non riuscivamo a sostenerlo economicamente ed è una delle voci, anzi la voce maggiore che ha determinato, nel Documento che avete sicuramente visionato, il dato negativo del Bilancio al 30 settembre 2024, che è di 123 mila euro. Il costo delle notti è superiore a 50 mila euro.

Poi, sono subentrate delle altre cose che hanno contribuito a questo conto economico fermo al 30 settembre negativo: la nuova remunerazione SSN.

Sapete che quando andate in Farmacia con la ricetta del vostro medico il farmacista dà il farmaco che ha un costo e una parte di questo costo viene riconosciuto alla Farmacia. Si parla di 50 mila euro in meno rispetto all'anno precedente.

Questa è una situazione non di San Donato, ma di tutta la Regione Lombardia, cioè, ha colpito tutte le Farmacie della Regione. È questo un dato, comunque, valido per tutti.

La Regione dava anche una remunerazione aggiuntiva, cioè, un extra sconto, che quest'anno non ci ha dato, parliamo di circa 30 mila euro, quindi, a conti fatti, il dato che avete osservato nel Bilancio a settembre 2024 (123 mila euro) è ricavato da queste motivazioni.

Il dato è fermo al 30 settembre. Posso dire, in maniera ufficiale, che abbiamo già recuperato il 30 per cento di questi 123 mila euro perché il personale si è impegnato, la direttrice, in prima persona, ha tenuto aperta la Farmacia per la campagna vaccinale, perché nel mese di ottobre, nella seconda settimana di ottobre, sono iniziate le vaccinazioni antinfluenzali e alcuni medici di famiglia non hanno aderito e i loro pazienti si sono potuti recare nelle nostre Farmacie a farsi il vaccino, questo è uno dei motivi per cui questo dato negativo a settembre, ora di dicembre, sarà, per fortuna, diverso, in meglio, diciamo.

Qui riassumo un po' quello che ho detto nel mio discorso descrittivo.

Vediamo un po' cosa abbiamo in mente di fare. Cosa succede quest'anno e l'anno prossimo? Due cose fondamentali: 1) il cambio della sede amministrativa. Il cambio della sede amministrativa è praticamente mi viene da dire cosa fatta, mancano solo i minimi dettagli perché ci si possa trasferire nella palazzina di Via Cesare Battisti, che è una palazzina particolare perché, non so se la conoscete, ma è molto grande, per cui abbiamo pensato di adibire questa struttura non solo agli uffici amministrativi, ma anche ai servizi per i cittadini, perché l'obiettivo è quello di far diventare la Farmacia veramente un centro di servizi per i cittadini.

Questa cosa è stata resa possibile grazie anche alla Giunta comunale che ha approvato, qualche settimana fa, se non vado errato, la modifica della pianta organica, che dovrà essere accolta dalla Regione e questo ci permetterà di poter aprire i servizi in tale sede, in un posto centralissimo, quindi, cosa metteremo dentro? Cose che ci sono già, per esempio, adesso, non so se lo sapete, alcuni esami prescritti dal medico di famiglia, possono essere richiesti con il servizio sanitario nazionale ed eseguiti dalle Farmacie, pagando il ticket e non più in libera professione, tipo l'holter cardiaco, l'holter pressorio, questo è già un dato di fatto.

Quello che vedete elencato qui, la cosa più importante sono i servizi di telemedicina, per esempio, che andranno ad essere implementati.

Un altro dato importante, abbiamo parlato dell'*e-commerce* e, come sapete, è in progetto, questo, magari, meno rapidamente del trasferimento degli uffici amministrativi: lo spostamento della Farmacia di Via Gramsci di 200 metri.

Lo stabile che è di proprietà del Comune è strutturato in modo tale da prestarsi anche all'*e-commerce*, cioè, la parte di primo piano, che era una parte non abitabile, avevamo pensato di poterla adibire, per esempio, per lo stoccaggio dei prodotti venduti online, anche perché l'*e-commerce* l'anno scorso ha fatturato 120 mila euro, quest'anno e sono basso siamo già a 400 mila euro, quindi, è una crescita esponenziale, anche se l'utile è basso, questo tipo di vendita è vincente da un punto di vista economico, sui grandi numeri, quindi, la mia intenzione è anche quella di fruttare quella sede lì.

Questo è il budget 2025, è in quest'ottica che abbiamo stilato questa previsione per il 2025, siamo prudenzialmente certi di arrivare ad ottenere questi risultati che qui vedete elencati.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie dottor Zampieri per la sua illustrazione, ora passiamo alla fase dei chiarimenti e delucidazioni integrative. la parola alla consigliera Falbo Gina Laura. A lei la parola.

CONSIGLIERA FALBO:

Grazie, scusate la voce, grazie al dottor Zampieri per l'illustrazione del provvedimento, perdonatemi, sono un po' raffreddata. Volevo chiedere delle cose. Qualcosa lo avevo già segnato, in effetti, è stato già risposto, su alcune non ho capito bene, quindi, richiedo nuovamente chiarimenti, anzi non nuovamente, richiedo chiarimenti.

Ci è stato detto, appunto, che c'è, nell'ambito della tabella che abbiamo visto poc'anzi, tra l'attivo e il passivo, c'è questa passività prima indicata, data da una serie di fattori che sono stati, appunto, enucleati, che non sto evidentemente a ripetere.

Ci ha detto lei, appunto, che già da settembre a dicembre, grazie anche al lavoro dei dipendenti, si è riusciti a impattare sull'andamento del settore, quindi, tanto che i numeri, a fine anno, si potranno leggere in maniera diversa.

E quindi mi chiedo se non sia un po' questa la chiave di volta. Un pochino l'ho letto questo, nell'ambito del consuntivo, per esempio: lo spostamento della sede della Farmacia comunale 2 porterà ad un risparmio, evidentemente, perché il canone che viene pagato consente un risparmio, magari su questo chiedo conferma.

La stessa cosa sulla sede di ACF, ho capito che era in Via Martiri di Cefalonia 5, però, magari, ho sbagliato, non è in Via Battisti, è dove c'era, se ho capito bene, quindi, non in Via Battisti, in Via Martiri di Cefalonia 5, dove c'era il progetto A forse. Almeno per i cittadini per capire se mi ero confusa.

Anche questo, magari, se può esplicitare meglio quali sono i servizi che i cittadini troveranno in questa nuova sede.

Poi, un altro investimento è il fatto di avere la quinta Farmacia, sostanzialmente, su questo, magari, visto che non è accennato, volevo capire quali erano, per il 2025, le previsioni.

Un altro servizio che è tra i servizi enucleati, il cui svolgimento viene inquadrato come un investimento, a me è sembrato molto interessante questo, oltre alla telemedicina e altri, è il servizio CUP che, secondo me, in un momento così tragico direi, in cui per prenotare una visita, un esame, ci vogliono tempi veramente molto lunghi, potrebbe essere, effettivamente, un servizio sfidante per il settore e, magari, essere anche portatore d'interessi positivi. Anche per quanto riguarda la questione degli investimenti, si è, naturalmente, fatto cenno alla possibilità di assumere due risorse l'anno prossimo, se ho capito bene, per un totale di 60 mila euro, quindi, verranno appostati 60 mila euro per l'impiego di due risorse e a questo elemento viene associata la possibilità che ci possano essere anche delle aperture domenicali della Farmacia, quindi, in buona sostanza, oltre ai chiarimenti, la domanda è: non può essere anche utilizzato come volano proprio il fatto di andare ad intervenire in quei frangenti in cui, effettivamente, può esserci una maggiore domanda, tipo, purtroppo, lo sappiamo, le aperture domenicali oppure al sabato anche altre Farmacie, perché sono aperte non tutte di sabato, quindi, magari, aumentare questo, oppure servizi maggiori, perché, effettivamente, lo ha detto lei stesso che l'effettuazione di un servizio come quello della vaccinazione, già da settembre a dicembre, ha portato ad un incremento economico. Ho finito.

PRESIDENTE: Passo la parola alla consigliera Sinatori Martina Paola. Prego.

CONSIGLIERA SINATORI: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Faccio due domande, la prima è che per quanto riguarda lo spostamento lei ha indicato, essenzialmente, come cosa fatta, quindi, immagino che le tempistiche siano abbastanza brevi e se poteva darci un'indicazione su questo.

La seconda domanda, mi ha più o meno anticipato la consigliera Falbo, nel senso che lei ne ha nominati alcuni dei servizi che s'intende implementare nella nuova sede.

Io mi vorrei concentrare su un servizio in particolare, nel senso che noi un anno fa, nello scorso Consiglio comunale in cui ci è venuto a trovare, abbiamo parlato anche di una partita che abbiamo affrontato diverse volte in Consiglio comunale, che è la partita della salute mentale, si era parlato dello sportello psicologico, era una proposta di cui avevamo parlato con la Giunta, con i Consiglieri di maggioranza,

era una proposta che, da quello che si era potuto evincere, era arrivata anche ad essere discussa con ACF, come la mozione prevedeva.

Vorrei capire se questo servizio si è, effettivamente, pensato, se è uno di quei servizi che, invece, sono stati – mi viene da dire una parola brutta, che non è quella che voglio utilizzare, ma il tempo è poco, quindi, ho tempo di pensare ai sinonimi – ma che è stato un po' abbandonato a metà strada o se non lo è stato, se è semplicemente una questione di tempistiche, quindi, lo vedremo nascere l'anno prossimo e se si è arrivati, effettivamente, ad una definizione delle modalità precise, quindi, demografica su cui si vuole agire, modalità se si pensa a dei professionisti assunti, quanti (uno, due), se si prevede una rotazione delle sedi o se ci si vuole concentrare solamente su una delle sedi delle Farmacie.

Perché noi su questo non abbiamo più ricevuto notizie, invece ci sembrava un progetto interessante da portare avanti. Grazie.

PRESIDENTE: Non vedo nessun altro Consigliere iscritto, pertanto ripasserei la parola al dottor Marco Zampieri per le risposte. A lei dottore.

DOTT. ZAMPIERI: Grazie per le domande perché mi dà l'occasione per, magari, entrare un pochettino più nel dettaglio.

Sì, la sede è quella dove c'era l'ex progetto A, che a parte la centralità dell'edificio che, secondo me è strategica, è fondamentale proprio, come dicevo, il trasferimento, mi verrebbe da dire, è questione di giorni, perché, praticamente, tutta la parte burocratica e tecnica, è pronta, aspettiamo le chiavi per poter dire, perché è prevista una ristrutturazione, perché va ristrutturata in maniera considerevole e l'idea è quella di creare due spazi: uno spazio amministrativo, dove ci saranno uffici di tipo amministrativo, e uno spazio che può ospitare servizi.

Quello del CUP è prioritario, secondo me, nel senso che adesso, se un cittadino di San Donato vuole prenotare un esame all'Ospedale di San Donato, deve farlo per telefono, non può più andare di persona, viene rimbalzato e l'idea è quella, comunque, di poter proporre all'Amministrazione dell'Ospedale di San Donato un supporto in tal senso, questo vorrebbe dire poter, anche qui, assumere del personale preposto a fare questo tipo di cose come il cambio medico, la consegna dei referti, il personale amministrativo.

Il problema del personale è un problema grosso, i professionisti, infatti, che hanno inciso tantissimo nell'apertura notturna delle Farmacie, per far andare due numeri, l'anno scorso per una notte, il professionista ti chiedeva 250 euro, quest'anno non va sotto i 400 euro.

L'apertura, quindi, anche nei festivi, eccetera, l'avevamo pensata per la quinta Farmacia.

Qui non possiamo essere molto precisi perché tutto dipende da quando ENI ci farà la Farmacia, lì sarà un altro volano importantissimo, dovremo arredarla, riempirla di personale e lì sarà un grosso problema perché i farmacisti mancano, sono carenti.

Si parlava del 2024, io non l'ho vista, di fatti, non l'ho accennata proprio la quinta farmacia.

Il trasferimento di Via Gramsci, lo spostamento di Via Gramsci ci permetterà, primo, un risparmio. C'è l'idea di fare una cosa diversa, nel senso che l'edificio del Comune, riconoscere una quota di affitto non ad un terzo come adesso avviene, ma al Comune. In termini tecnici c'è qui la dottoressa Brescianini che, magari, può essere più precisa di me a spiegare, però, invece di dare i soldi lì do all'Amministrazione che, poi, entriamo in possesso dello stabile stesso, noi come ACS.

Quello ci permetterà, innanzitutto, un rinnovamento della Farmacia e quello spazio, che non è abitabile, del piano rialzato, adibirlo, se non si può fare per uffici, perché non è abitabile, un magazzino di stoccaggio per l'e-commerce, quindi, i tempi sono più lunghi sicuramente di quelli dello spostamento degli uffici amministrativi. La butto lì gennaio, con l'inizio dei lavori di ristrutturazione e, poi, dopo aprire anche per i servizi.

Mi riallaccio alla domanda della Consigliera: le Farmacie devono diventare dei servizi sul territorio. La salute mentale ha un capitolo enorme, dopo il COVID è esplosa...

Gli psichiatri non ci sono, è difficilissimo trovarli.

Un ambulatorio con uno psicologo, perché no? Lì lo spazio c'è, ci sarebbe e sarebbe ridare un pochetto vita ad un progetto simile a quello del progetto A che era lì, gli spazi ci sono.

Non so se sarà ACF ad assumere il professionista o il professionista farà una prestazione sua e, poi, la quota la riconoscerà ad ACF per l'occupazione degli spazi, queste sono cose da definire, ma sicuramente questo è prioritario, la salute mentale è, in questo momento storico, una priorità assoluta.

Poi, altri tipi di servizi, banalmente, mi viene da dire: servizio infermieristico. Quando una persona deve fare una puntura dove va? In Farmacia. Chiede e il farmacista dà il numero di telefono dell'amico o dell'amica, ma avere, invece, lì, uno spazio con un infermiere professionista che si presta alla somministrazione di farmaci a domicilio, prelievi non credo perché adesso se ne occupano i centri prelievo, però, un servizio del genere lo avevamo pensato.

Quando si hanno gli spazi le idee per attuarli ce ne sono.

PRESIDENTE: Grazie dottor Zampieri per le sue risposte. A questo punto passiamo alla fase della discussione. Consigliera, un'altra domanda, a lei la parola.

CONSIGLIERA FALBO: Lo spunto è venuto proprio dalla risposta. Proprio perché immaginavo, ma non ne ero certa che il cambio della sede sarebbe, appunto, stato al posto del progetto A, siccome lo ha, in qualche modo, indicato e poiché il progetto A era un progetto, per chi non lo sapesse, molto interessante e importante perché "A" sta per adolescenti, in qualche modo, supportava quella fase molto delicata della giovinezza, dell'adolescenza che ha sostenuto lei stesso, molto molto colpita, soprattutto post Covid, quindi, mi chiedevo se in qualche modo, per non eliminare, totalmente, quel servizio, che, chiaramente, verrà avvocato, poi, da altri, ma, in qualche modo, nell'ambito anche della domanda che faceva poc'anzi la consigliera Sinatori, se non si possa, in qualche modo, immaginare un servizio sostitutivo di quello che veniva erogato prima lì e che, secondo me, effettivamente, è molto importante e sarebbe una perdita molto molto forte.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Falbo. Ripasso la parola al dottor Zampieri per la risposta. A lei.

DOTT. ZAMPIERI:

A tal proposito dico subito che il progetto A non esiste più, non c'è più. Ha resistito quindici anni, non poco, credo che fossi io Assessore quando si decise.

È un servizio dell'ex ASL, ora ATS, adesso è passato tutto alla SST.

Già faccio fatica a capire come medico, non ricordo dove sono perché è cambiato tutto, però, un servizio di tipo non psichiatrico, psicologico, di orientamento, eccetera, secondo me sul territorio è

fondamentale, a quel punto lì, avendo gli spazi e avendo, sicuramente, dei professionisti, perché sparsi nella città ci sono piccoli studietti, anche giovani psicologi che lavorano tantissimo, però, a centrarli in uno spazio del genere, sarebbe, secondo me, vincente.

PRESIDENTE: Grazie dottor Zampieri per la risposta. A questo punto passiamo alla fase della discussione. Passo la parola al consigliere Fiorito. Prego, a lei la parola.

CONSIGLIERE FIORITO: Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Avevo fatto, proprio da questo banco, un altro intervento in cui l'anno scorso si parlava proprio delle nostre Farmacie, un apprezzamento che rinnovo ancora sulla base di quello che abbiamo ascoltato per la trasformazione, non la trasformazione, per essere la Farmacia un punto di riferimento dal punto di vista della salute diffusa, cosa che sta sempre venendo meno dal punto di vista della territorialità, quindi, ampliamento dei locali, avere locali a disposizione, poterne usufruire per tante attività extra, a favore del cittadino, volevo condividere questo modo di procedere dell'ACF nell'essere vicino al cittadino quando c'è un certo allontanamento proprio della sanità al cittadino stesso.

Esami come il Doppler, pensare anche alle prenotazioni, questa, forse, dovrebbe essere la premessa, ma tanti altri servizi che potrebbero essere valorizzati una volta avendo gli spazi, è proprio in funzione di quella città, è proprio in funzione di quella necessità.

L'anno scorso avevo detto che il farmacista sta diventando un po' il punto di riferimento di tante persone che vanno lì, essendo una certa distanza, con i medici di base, che purtroppo hanno tantissimi pazienti, sono quasi diventati degli amministratori, piuttosto che il contatto diretto, la Farmacia, il farmacista e anche le nostre Farmacie comunali, con la loro professionalità assolvono a questo compito.

L'altro punto che volevo sottolineare, che ho ascoltato con grande interesse è questo puntare sempre dove va il mercato, a quelle che sono le attuali richieste, l'*e-commerce*.

Quando ho parlato di quei 400 mila euro di fatturato, come dato, sicuramente, a ribasso, a fronte di una richiesta sempre maggiore e soprattutto pensare di usufruire degli spazi non agibili dal punto di vista dei servizi ma utilizzabili come stoccaggio, mi sembra che stiamo andando proprio nell'interesse, non solo dei cittadini, ma anche dell'Azienda stessa che, insomma, trarrà sempre più vantaggio.

Volevo, per questi due punti centrali, la sostituzione, in un certo senso, a quella carenza che viene, da come attualmente è strutturata la sanità e l'*e-commerce*, volevo apprezzare tutto il lavoro fatto. Grazie.

PRESIDENTE: Vedo che non ci sono altri interventi. A questo punto passerei alla dichiarazione di voto. Non ci sono dichiarazioni di voto, a questo punto passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

Dò esito della votazione.

Votanti	22
Non votante	01
Aventi diritto al voto	23
Favorevoli	17
Astenuti	05

La delibera viene approvata.

Adesso passiamo agli altri punti all'ordine del giorno. Faccio una breve premessa: come avevamo già illustrato e concordato nella Conferenza dei Capigruppo, dal punto all'ordine del giorno n. 2 al punto all'ordine del giorno n. 6, verrà fatta un'unica trattazione. Adesso ve li leggo in modo cronologico per ricordarvelo.

- PUNTO N. 2 VERIFICA QUANTITÀ E QUALITÀ DELLE AREE DA DESTINARSI A RESIDENZA, NONCHÉ ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TERZIARIE, AI SENSI DELLE LEGGI 167/1962 - 865/71 E 457/78 PER L'ANNO 2025**
- PUNTO N. 3 ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2025 - CONFERMA ALIQUOTE**
- PUNTO N. 4: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2025 - CONFERMA ALIQUOTE, AGEVOLAZIONI, ESENZIONI, RIDUZIONI E DETRAZIONE**
- PUNTO N. 5: TARIFFE E CONTRIBUZIONI PER SERVIZI COMUNALI - NUOVE ISTITUZIONI E/O MODIFICHE NEGLI ELEMENTI DETERMINATIVI DI TARIFFE IN VIGORE**
- PUNTO N. 6: PROGRAMMAZIONE 2025-2027 - NOTA DI AGGIORNAMENTO AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E DOCUMENTAZIONE COSTITUENTE IL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 – APPROVAZIONE**

Punto n. 2: *"Verifica quantità e qualità delle aree da destinarsi a residenza, nonché alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 167/1962 - 865/71 e 457/78 per l'anno 2025".*

Punto n. 3: *"Addizionale comunale Irpef anno 2025 - Conferma aliquote".*

Punto n. 4: *"Imposta municipale propria anno 2025 - Conferma aliquote, agevolazioni, esenzioni, riduzioni e detrazione".*

Punto n. 5: *"Tariffe e contribuzioni per servizi comunali - Nuove istituzioni e/o modifiche negli elementi determinativi di tariffe in vigore".*

Punto n. 6: *"Programmazione 2025-2027 - Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e Documentazione costituente il Bilancio di Previsione 2025-2027 – Approvazione".*

Prima d'iniziare l'illustrazione gradivo ringraziare: la dottoressa Nadia Brescianini, Responsabile dell'Area Affari Generali Istituzionali e Finanziari; la dottoressa Tassinari Licia, Responsabile dell'Area Sviluppo di Comunità e l'ingegner Domenico Martini, Area Gestione Territorio Urbanistica e Opere Pubbliche qui presente in Sala. Grazie per la loro presenza.

Passo la parola all'assessore Taverniti per l'illustrazione. A lei la parola.

ASSESSORE TAVERNITI: Buonasera a tutte e a tutti, a chi è collegato da casa.

Volevo informare il Consiglio che, come Giunta, abbiamo pensato di organizzare la presentazione di questo Bilancio, così come abbiamo fatto dall'anno scorso, cioè, mi limiterò ad inquadrare quelli che sono i dati di Bilancio, dopo di me seguirà l'Assessore che presenterà il triennale delle opere pubbliche, Massimiliano e, poi, gli altri colleghi daranno un quadro rispetto a ciò che è di loro competenza.

Questo sia per dare spazio a tutti, sia per non appesantire il dibattito.

Per quanto riguarda i punti appena citati dal Presidente del Consiglio, l'addizionale, così com'era nel provvedimento che ha letto il Presidente, non ha nessuna modifica, lo stesso vale per quanto riguarda l'Imu, per quanto riguarda, invece, le verifiche delle aree, ex 167, riporto qui, brevemente quanto è stato anche oggetto in una discussione nelle Commissioni di qualche settimana fa. Ormai sono anni e anni, dico ahimè, che le pubbliche amministrazioni in generale, in Lombardia, in modo particolare, hanno fatto delle scelte diametralmente opposte a quella che era una Legge che aveva consentito, tra gli anni Ottanta e Novanta, d'individuare aree sul territorio che hanno dato la possibilità a ceti medi di poter accedere all'acquisizione delle case, ad un certo punto la politica ha abbandonato questo tipo di percorso, nel milanese addirittura si è arrivati a chiudere un organismo come quello del Cimep che pure aveva prodotto investimenti di una certa rilevanza, adesso ci troviamo che i diversi PGT per una serie di scelte, non credo ci sia lo spazio per affrontarlo qui stasera, da anni, di fatto, questa delibera diventa una specie di formalità per dire che aree per questo tipo di Edilizia, ahimè, non ce ne sono.

Per quanto riguarda il Bilancio vorrei fare solo un breve accenno perché mi rendo conto che spesso, tra di noi non troviamo nemmeno un allineamento di che cos'è il Bilancio che presentiamo, che cos'è un Bilancio di Previsione nella Pubblica Amministrazione.

Questo dà adito a tutta una serie di letture fantasiose in modo libero e spesso non azzeccato.

Di fatto, il Bilancio di Previsione è un Bilancio, di fatto, ordinatorio, che consente di programmare, sulla base delle ipotesi delle entrate, ciò che si riesce a investire sulla parte delle uscite.

La cosa considerevole sulla parte corrente è una parte distinta e poi la parte degli investimenti.

Spesso queste due voci non si possono mischiare, i soldi che vanno ad essere utilizzati per la parte corrente non possono essere utilizzati per la parte degli investimenti, tranne che a consuntivo, laddove ci sono degli avanzi, sulla base di vincoli di legge una quota dell'avanzo può andare sugli investimenti.

Qual è il dato che abbiamo in questo Bilancio dal punto di vista delle entrate? Le entrate 2025 sono entrate che si attestano nel loro totale su 45 milioni 722 mila 231 euro.

Come si generano? Per quanto riguarda il Fondo Pluriennale Vincolato per le spese in conto capitale abbiamo:

603 mila 154,58 euro;

20 milioni 184 mila 227 euro arrivano sul Titolo I da: imposte, tassi e proventi assimilati;

Titolo II: 2 milioni 970 mila 571 euro, che sono trasferimenti di Amministrazioni pubbliche;

Titolo III: 11 milioni 523 mila 473 euro che provengono da entrate extra tributarie più beni e servizi e vari;

Titolo IV: 5 milioni 427 mila 805,42 euro;

Titolo IX: 5 milioni 013 mila euro.

Totale: 45 milioni 722 mila euro, come ho detto prima.

Su questa stessa cifra, per un obbligo di Legge che impone il pareggio di Bilancio, le nostre spese complessive: il Bilancio in uscita è sempre di 45 milioni 722 mila 231 euro.

Sulla *slide* pubblicata vedete il riparto di queste voci. Preciso che il Titolo I, di fatto, sono tutti i servizi che eroghiamo alla città: 34 milioni 570 mila 871 euro.

Ovviamente, nei vari documenti che vengono distribuiti, di solito e che ognuno di noi fa una certa fatica a leggere, richiamo l'importanza, per esempio, per poter vedere, con attenzione come sono ripartite le spese, di andare a vedere le spese in modo aggregato per singole missioni, avevo anche pensato di proiettare una serie di queste *slide* anche in merito a questa cosa, ma non è stato ritenuto che questa mia relazione diventava molto lunga, mentre i vari Assessori, se ritengono, possono richiamare alcuni aspetti di loro competenza.

Una scheda importante è quella di andare a vedere quali sono le entrate tributarie. Abbiamo, di Imu, un'entrata che oscilla sui 7 milioni 652 mila 204 euro.

Il recupero dell'evasione dell'Imu, si prevede 250 mila euro.

L'addizionale Irpef sui 4 milioni 530 mila.

L'imposta di soggiorno 500 mila. Questa è stata una novità introdotta da quest'Amministrazione, con una previsione il primo anno, di 80 mila in Bilancio, ma era molto molto precauzionale questo tipo di previsione. Notate che c'è stata una certa risposta.

Dato questo che può avere, nel futuro, qualche ulteriore entrata significativa, dovuta dal fatto, intanto, con un annuncio che è arrivato in questi giorni, che è il Regent Hotel, con il 2025 riprenderà un'attività perché, menomale, c'è stato un investitore che ha ritenuto d'investire su quel bene, quindi, riaprirà il Regent e in più, per le note vicende delle attività turistiche che ci saranno nel milanese, in modo particolare anche le Olimpiadi, credo che aver previsto questo tipo d'imposta sia stato importante.

Per quanto riguarda la Tari è su 4 milioni 632 mila 508, come da delibera assunta da questo Consiglio comunale qualche mese fa.

Sulle entrate da trasferimenti, abbiamo trasferimenti correnti di Amministrazioni Pubbliche su: 2 milioni 853 mila 371 euro; da imprese 117 mila euro, per un totale di 2 milioni 970 mila 571 euro.

Le entrate extratributarie vanno sugli 11 milioni 523 mila 473 euro.

È molto interessante, se ritenete di concentrarvi, andare a vedere quanto è la percentuale rispetto alla spesa che questo Comune sostiene, che la percentuale di finanziamento viene o dalla fiscalità o dalle extratributarie, ci sono dei dati riportati anche da ANCI che richiamano un certo interesse da questo punto di vista.

Abbiamo fatto un grafico per vedere l'andamento sia delle entrate tributarie dei trasferimenti sia delle entrate extratributarie nei diversi anni. Ho tralasciato la parte del triennale, annualità 2026-2027 perché è molto previsionale e, ovviamente, notate che di anno in anno molto ci si concentra, poi, sulla prima annualità. Di fatto, questo può essere anche un errore da parte nostra, anche della politica, guardare solo all'anno in corso, perché il triennale ti deve dare la prospettiva di dove possiamo o pensiamo di andare.

L'equilibrio di parte corrente 2025: 34 milioni 583 mila 271 sia come entrate sia come uscite. Ovviamente, ma non è diciamo superfluo dirlo, i documenti di Bilancio hanno un'attestazione e una, passatemi il termine, certificazione, perché hanno sia il controllo da parte degli uffici sia il controllo da parte dell'organo di controllo, che sono i revisori, quindi, le relazioni allegate al Bilancio sono molto esplicative di come si generano queste cifre, invece, l'equilibrio di parte capitale, per il 2025, prevede un'entrata in conto capitale per 5 milioni 427 mila 805,42; entrate correnti che sono destinate ad

investimenti sono 95 mila; il Fondo Pluriennale Vincolato, che abbiamo visto nella prima *slide*, è di 603 mila 154,58; l'equilibrio in conto capitale è sui 6 milioni 125 mila 960 euro.

Le entrate da dove si generano? I contributi per gli investimenti sono sui 2 milioni 376 mila 098 euro. Per quanto riguarda l'alienazione di beni: 298 mila euro.

Altre entrate in conto capitale: 2 milioni 753 mila 706 euro.

Su questa parte, poi, di come sono gli investimenti c'è anche una *slide*, è diviso in percentuale quanto appena richiamato. Il 51 per cento di queste entrate arriva da permesso a costruire; il 44 per cento dei contributi di amministrazione pubblica; il 5 per cento di alienazione di beni materiali.

Abbiamo riportato una *slide* che riporta quanto era il totale delle spese correnti previste nel 2024 e quante sono le spese correnti del 2025.

Come entrate, nel 2024, chiaramente, pareggiavano. Su 47 milioni 410 mila 550 nel 2024, nel 2025 ci attestiamo su un Bilancio di 45 milioni 722 mila 231 euro.

Abbiamo predisposto, poi, una *slide* che fa vedere qual è l'andamento della spesa corrente divisa per aree d'interesse: reddito da lavoro dipendente nel 2025, quindi, per il costo del personale ci attestiamo su 7 milioni 720 mila 933 euro; per quanto riguarda imposte e tasse: 151 mila 113 euro; l'acquisto di beni e servizi, che, poi, sono le attività che vengono erogate alla città, ci attestiamo su 20 milioni 412 mila 989 euro; trasferimenti correnti: 2 milioni 098 mila 254 euro. Si torna, poi, con altre spese correnti: 3 milioni 711 mila 082 euro; si ritorna sui 34 milioni 570 mila 861 euro per quanto riguarda il 2025.

Abbiamo anche fatto un'aggregazione di spesa per missioni, programmi e macroaggregati che era quello che vi richiama prima. Abbiamo fatto solo una sintesi.

Per quanto riguarda il 2025 i servizi istituzionali pesano per 12 milioni 218 mila 199 euro: sulla Sicurezza: 2 milioni 173 mila 699; sull'Istruzione: 3 milioni 342 mila 859 euro; sulla Cultura: 949 mila 649 euro; sulle Politiche giovanili e Sport: 1 milione 808 mila 703 euro; sul Territorio ed Edilizia abitativa: 679 mila 593 mila euro; per l'Ambiente: 6 milioni 432 mila 285 euro; sulla Mobilità: 3 milioni 775 mila 700 euro – Queste voci attenzione hanno dentro anche la parte d'investimento su questo tipo di missioni aggregate – sul Soccorso civile: 30 mila 405; sul Welfare 6 milioni 171 mila 017 euro; sui Fondi di Accantonamento: 3 milioni 114 mila 722 mila; sui Servizi per conto terzi: 5 milioni 013 mila euro. Quarantacinque milioni 722 mila 231 euro la Previsione 2025. La Previsione 2024 era stata di 47 milioni 410 mila 500 euro.

Finisco facendo vedere, qual è dal punto di vista dei servizi pubblici a domanda individuale, quali sono le percentuali di recupero attraverso tariffe e quanto altro.

Notate come le Biblioteche hanno ovviamente recuperi molto bassi: 1,99 per cento rispetto alla spesa; le politiche giovanili: 10,85 per cento; gli impianti sportivi: 26,72 per cento; le mense scolastiche: 72,06 per cento; l'uso di locali non istituzionali: 31,78 per cento; servizi per anziani e disabili: 17,84 per cento. I nostri servizi hanno un recupero, rispetto alla spesa, dalle tariffe e quanto altro, del 52,22 per cento sull'ammontare complessivo.

Adesso mi fermerei, perché ci sarebbe la parte del triennale delle opere pubbliche che gentilmente potrebbe illustrarlo il collega Mistretta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Assessore Taverniti, Assessore al Bilancio e Programmazione.

Passo la parola all'assessore Massimiliano Mistretta, Assessore alle Opere Pubbliche e Mobilità. A lei la parola.

ASSESSORE MISTRETTA: Grazie Presidente, buonasera a tutte e a tutti. In realtà rappresenterò, in maniera molto sintetica il triennale, con una premessa: quest'anno abbiamo cercato di fare un'operazione che si scosta dalla consuetudine che abbiamo a San Donato, cioè, di rappresentare un triennale sovradimensionato. Quest'anno abbiamo cercato, soprattutto in una prima annualità, di concentrarci per evitare di rappresentare tutta una serie di opere finanziabili con entrate da oneri di urbanizzazione che, poi, non sviluppandosi i piani urbanistici, non si realizzano, per cui, abbiamo cercato di ridurre il più possibile il triennale a delle previsioni più realistiche possibili, per cui, troviamo rappresentato, nei documenti che vi sono stati consegnati, un triennale molto scarno sulla prima annualità, poi è chiaro che la seconda e terza annualità rappresentano un po' quelle potenzialità, idee di sviluppo che, giustamente, accennava l'assessore Taverniti, che hanno più una visione politica, ma sulla prima annualità che è quella che deve avere delle fonti certe di finanziamento, abbiamo cercato, quest'anno, d'interrompere la consuetudine, come dicevo prima, di rappresentare un triennale sovradimensionato.

La parte del triennale si riduce a tre voci che sono legate a: interventi di manutenzione stradale sulla messa in sicurezza delle barriere architettoniche, messa in sicurezza dei marciapiedi: 300 mila euro; 200 mila euro sulla viabilità delle autostrade, il discorso della normalizzazione delle barriere, sui ponti di prossimità alle reti ferroviarie e autostradali e altri 300 mila euro sulla Caserma dei Carabinieri perché è un intervento di adeguamento antisismico per cui risponde a delle esigenze di sicurezza su cui non possiamo sottrarci.

Per cui, il triennale vero e proprio si riduce a queste tre voci che cubano 800 mila euro.

Sull'extra triennale, invece, ci sono i 421 mila euro che corrispondono al canone dovuto a Hera Luce, che è il gestore dell'illuminazione pubblica. Sull'extra triennale sono state rappresentate diverse voci, però anche qui abbiamo cercato di contenere gli interventi, alcuni sono cofinanziati da altri Enti, per cui, sono rappresentati e verranno probabilmente più realizzati e altri li abbiamo ipotizzati, ma in maniera più aderente alla possibile realtà di finanziamento.

Complessivamente vedete che il triennale e l'extra triennale, cioè quella parte del triennale che rappresenta voci di lavori al di sotto dei 150 mila euro, complessivamente ammonta a 3 milioni 481 mila euro, Hera Luce compresa ovviamente.

Sull'extra triennale vi anticipo che l'intenzione dell'Amministrazione, dalla prossima rappresentazione dei lavori pubblici, indirizzerà l'extra triennale un po' più rispetto al dettato di legge normativo, a rappresentare tutti quei lavori aggregati in macro voci, per cui, questo verrà fatto per dare più possibilità all'Amministrazione di rispondere ai bisogni emergenti sul territorio, nel senso che c'è una dimensione di pianificazione, ma può capitare che i lavori necessitano importi maggiori oppure emergono esigenze nuove nel corso dell'anno e aggregare in macro voci i lavori extra triennali ci consente, con maggior flessibilità di poter intervenire sui reali bisogni della città. Se invece noi dettagliamo, come in parte ancora in questa versione del triennale, vengono rappresentate anche le singole voci di 20-25 mila euro, 30 mila euro, voci molto piccole, rimaniamo vincolati a una decisione votata dal Consiglio che identifica in quel singolo intervento, anche se di importo molto esiguo, l'intervento dell'Amministrazione. Vi anticipo che prossimamente il triennale verrà rappresentato con la parte del triennale, quindi, le voci superiori a 150 mila euro dettagliate, ma la parte dell'extra triennale con macro voci aggregate.

Se ci sono domande, rispondo nel merito. Vi anticipo soltanto che nel documento di aggiornamento al DUP trovate, nella parte della rappresentazione triennale, anche la voce relativa a un intervento di 23 milioni che riguarda l'esigenza di evidenziare un intervento legato al Parco Mattei che potrebbe essere intenzione dell'Amministrazione portare avanti nel 2025, ma su cui sarà l'assessore Zuin a intervenire più nel merito e a spiegare bene come si compone quella cifra. Grazie.

PRESIDENTE: Passo la parola all'assessora Francesca Micheli, Assessora ai Servizi Welfare. A lei la parola.

ASSESSORA MICHELI: Buonasera a tutte e a tutti. Parto da una premessa, fare un po' il riepilogo e buttare il cuore oltre l'ostacolo in merito alle tematiche sociali non è sempre facilissimo, perché raccontare il sociale sembra ormai che non si hanno confini, confini tangibili.

L'esercizio che ho provato a fare per voi questa sera è stato quello di ricostruire insieme tutte le iniziative, tutti i progetti che sono in corso per quanto riguarda le mie deleghe. Non ve le racconterò tutte perché sono tantissime pagine, però vorrei scorrere con voi un documento che ho imparato a tenere, che aiuta anche me a dare il senso del lavoro quotidiano che viene fatto.

Non vi parlerò dell'introduzione, vediamo veramente soltanto l'indice, poi se qualcuno ha dei commenti da fare, li fa senza nessun problema.

Faccio una premessa. Vedete che la prima voce in giallo sono i Regolamenti. Devo dire che grande lavoro è stato fatto su Regolamenti, linee guida, linee operative. Forse ricordate che all'inizio del nostro mandato è arrivato il Regolamento per gli affidi, poi è arrivato il Regolamento per il gioco d'azzardo, questa sera parleremo del Regolamento di accesso agli interventi e prestazioni sociali, poi, è stato firmato un protocollo per la rete antiviolenza, le linee guida che arriveranno a brevissimo in Giunta, per gli amministratori di sostegno. Un grande lavoro in questo momento viene fatto, devo dire che il merito principale è degli uffici e di tutti i tecnici che se ne occupano, per andare a creare delle regole che garantiscano la trasparenza, ma che garantiscano anche una chiarezza e anche una visione della complessità che c'è dietro il mondo del sociale.

A mano a mano vedrete tutti questi Regolamenti. Questi Regolamenti che stiamo costruendo o che stiamo adeguando sono le fondamenta per avere dei servizi alla cittadinanza che siano dei servizi forti, trasparenti e chiari per tutti.

Vado sulle altre iniziative. Ve le sottolineo, allora Servizi sociali, Regolamento all'accesso agli interventi lo vedremo tra un po', quindi, non ve lo commento. Vado agli anziani, abbiamo espanso le attività di animazione sociale, in particolare l'abbiamo fatto a Poasco, soprattutto per le persone della terza e della quarta età che me ne avevano fatto richiesta. Il percorso dei *caregiver* è stato rinnovato, è stata aperta Casa Amica, poi, chi avesse bisogno di informazioni, me lo dica, e sto lavorando, devo dire, alacremente per portare i trasporti, per attivare i trasporti semplici qua, a San Donato. Cosa sono i trasporti semplici? Stiamo parlando di persone che devono andare a fare una visita medica e non hanno nessuno che li accompagna, quindi, costruiamo questa rete di servizi che permettano di chiamare un'Associazione, tipo Auser, che permetta alle persone di usufruire di questi trasporti.

Stiamo lavorando anche con la consulta e con l'assessore Barone per costruire un giardino terapeutico per le persone con decadimento cognitivo. Il giardino terapeutico ha bisogno di alcune caratteristiche, in particolare legate alla sensorialità, quindi, agli odori, ai suoni, eccetera, e che permettano alle persone

che hanno decadimento cognitivo, stiamo parlando di demenza, Alzheimer, ma non solo, di poter avere un luogo sicuro dove possono rilassarsi e dove anche i loro *caregivers* possono andare per respirare un po' d'aria, sennò il rischio è che queste persone stiano sempre chiuse dentro casa.

C'è stata l'iniziativa della truffa per gli anziani che proseguirà nel tempo.

Passo al capitolo minori e adolescenza. Abbiamo fatto il progetto Selfie, almeno i Consiglieri comunali hanno avuto la possibilità di vedere i risultati, e il progetto Selfie ha in qualche modo abilitato tante altre iniziative. Vi segnano, in particolare, patti digitali, che è una sorta di patti che vengono fatti tra le famiglie e i loro figli all'interno di piccole comunità per gestire, in maniera consapevole, i cellulari, quindi, i social e via di seguito. È un percorso che stiamo facendo con il forum delle famiglie, penso che a gennaio vedrete la prima uscita.

A seguito di Selfie è nata una rete, per adesso ancora informale, ma la andremo ad indirizzare a brevissimo, per trattare il tema del benessere mentale degli adolescenti e dei giovani, che è uno dei temi più critici in questo momento storico, ovunque, e anche San Donato non ne è esente. Sarà un lavoro molto complesso, un lavoro di rete molto forte, su cui puntiamo particolarmente.

Il lavoro è possibile, siamo arrivati a metà, quindi, resistete ancora. Stiamo lavorando con due realtà che permettono di includere, in un ambito lavorativo professionale vero e proprio, sia persone con autismo e sia persone che hanno altri tipi di fragilità, e stiamo parlando di lavori veri, quindi, non tirocini che per quanto siano assolutamente validissimi, permettono di avere anche un'autonomia nel tempo.

Vado alla grave emarginazione. Stiamo parlando principalmente del Piano Freddo, in collaborazione con Vivo la professione civile. Il Piano Freddo è il secondo anno che lo facciamo, questo ci permette, in qualche modo, di garantire che le persone che nella nostra città dormono in strada, quindi, i senza dimora, possano avere un'attenzione particolare, una cura un po' più diretta.

È stato aperto l'ufficio di prossimità recentemente, siamo stati tra i primi in Lombardia ad aprire quest'ufficio. Questo ufficio ci permette di essere molto molto più vicini, e di avvicinare, scusate, il Tribunale con la nostra città. Grazie all'ufficio di prossimità possiamo, in qualche modo, permettere alle persone di attivare alcune tipologie di pratiche.

Vado alle persone con disabilità. In Consiglio comunale era stato approvato il Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Nel 2025 cominceremo a lavorarci. Abbiamo fatto un atto di indirizzo in Giunta, quindi, a breve cominceremo a lavorarci.

Grande lavoro e grande attenzione è quella dell'assistenza educativa specialistica. Vi faccio un brevissimo affondo, stiamo parlando degli educatori che affiancano anche gli insegnanti di sostegno e gli insegnanti a scuola per i minori, comunque, i ragazzi studenti che hanno qualche disabilità o certificazione. Questo dato è molto importante perché negli ultimi cinque anni siamo quasi raddoppiati in termini di costo e il dato è sicuramente in salita. Stiamo dicendo che se nel 2018 il Comune spendeva, per quest'assistenza, circa mezzo milione di euro, oggi siamo quasi a 1 milione di euro. Il dato tendenzialmente è in aumento, è costantemente in aumento per una serie di motivi, il primo tra tutti è che c'è una maggiore consapevolezza, anche da parte delle famiglie che vogliono approfondire eventuali comportamenti o comunque situazioni dei loro figli e che porta a delle certificazioni.

Scusatemi, devo andare veloce, poi, se qualcuna ha approfondimenti, lo chieda senza alcun tipo di problemi.

Se vi ricordate, avevamo attivato, ve ne ho parlato forse già l'anno scorso, il servizio di ascolto attivo telefonico, che è il servizio per chi è in solitudine, è a casa e non sa con chi parlare, può chiamare

questo servizio telefonico dove ci sono dei volontari che sono stati formati adeguatamente per fare un ascolto attivo. La cosa molto interessante è che chi delle persone che chiama vuole essere richiamato, in qualche modo, può lasciare il numero e poi, questo servizio chiamerà costantemente queste persone. In qualche modo, questo permette non solo una vicinanza, ma anche di poter monitorare nel tempo la situazione di queste persone, quindi, vedere, soprattutto negli anziani, se c'è un po' di decadimento, se c'è un po' di depressione e via di seguito.

Scusatemi, devo essere breve, e la sintesi non è proprio la mia dote migliore.

Vado veloce, perché non ve li posso elencare tutti. Vi segnalo questo progetto nei termini dell'accoglienza della cittadinanza, per integrazione di famiglie chiamiamole straniere o che comunque vivono il nostro territorio, mandano i figli a scuola, ma che hanno anche il problema banale di non saper utilizzare i dispositivi, non capire bene gli insegnanti quando parlano, piuttosto che avere dei limiti linguistici o di non conoscere il servizio del territorio.

Partirà un progetto pilota a inizio anno e, se tutto va bene, vogliamo farlo diventare un bel gioiellino da replicare in diverse strutture scolastiche.

Abbiamo, in Consiglio comunale, approvato il Regolamento per la prevenzione e il contrasto delle patologie per il gioco d'azzardo lecito. Quindi anche questo un altro lavoro fatto.

Vado alle politiche per l'abitare. Scusatemi questa carrellata. Politiche per l'abitare che vi assicuro è uno dei temi in assoluto che mi tengono più sveglia la notte per il numero di persone che incontriamo che stanno perdendo la casa o hanno lo sfratto, non riescono a trovare la casa. I servizi non bastano mai, proprio mai. È stata costituita, l'anno scorso, l'agenzia per l'abitare insieme a tutto l'ambito, quindi, tutti i Comuni del nostro territorio del nostro ambito, l'agenzia per l'abitare per quanto sia un'iniziativa che è ancora progettuale, è sperimentale, ha l'obiettivo di costruire servizi che permettano sia alle famiglie che agli operatori di agenzie e proprietari di casa di trovare delle risposte, di trovare delle sinergie comuni.

Non ho sottolineato il tavolo escomiche, sembra una banalità, però è un lavoro che si sta facendo con il Tribunale di Milano e poi si sta estendendo, se non ricordo male, chiedo alla dottoressa Tassinari conferma, a Lodi, ma non ne sono sicura. Rimane su Milano ed è un lavoro per aiutare, per identificare delle linee guida per chi in qualche modo ha ricevuto uno sfratto. In Comune mi danno un'informazione, se vado dal proprietario me ne danno un'altra, è come se non ci fosse una collegialità di risposte, e questo serve sostanzialmente per dare risposte Comuni e cercare di prevenire che i cittadini arrivino, anche in Comune, in una situazione dove ormai non è più possibile agire in nessun modo.

La morosità dei servizi abitativi del Comune, quindi, delle case SAP, che purtroppo continua ad essere un problema, ma è molto bene indirizzato, perché ci sono tutta una serie di iniziative che facciamo con gli inquilini delle nostre case per cercare di aiutarli a non rimanere indietro con gli affitti o con le spese. Non è un lavoro facile, è un lavoro quotidiano di vicinanza.

Lavoreremo, perché nel Piano, anche sul Regolamento condominiale delle nostre case comunali, che va fortemente messo a posto, perché quello che abbiamo non è assolutamente adeguato. Stiamo costruendo la figura del custode sociale nelle case SAP, il custode sociale immaginatelo come una figura che è il punto di riferimento sia per le persone che vivono le nostre case comunali, per le questioni ordinarie, ma anche per vedere com'è messa la casa, se ci sono dei problemi, anche per essere più vicini, quindi, indirizzare se ci sono dei problemi. Essere molto più vicino, questa figura, ai nostri inquilini.

Il nuovo Regolamento per rilascio alloggio. Sembrerà incredibile, ma per rilasciare un alloggio delle case SAP servono delle procedure, e queste procedure da noi non c'erano, quindi, si sta lavorando per costruire questo.

Progetto di interesse molto molto importante, che stiamo portando avanti con il Politecnico di Milano, è il ripensare all'abitabilità qua, a San Donato, vi porto l'esempio di un'email che mi è arrivata l'altro giorno: una famiglia che ha un reddito in ingresso di 5 mila 500 euro al mese non riesce a trovare una casa in affitto a San Donato. Significa che la vita a San Donato non è abbordabile per un ceto che non è nemmeno tanto medio. Su questo bisogna trovare delle risposte, perché San Donato sta diventando una città che non è più accogliente. Questo lavoro con il Politecnico ha proprio l'obiettivo di ripensare all'abbordabilità e all'accoglienza, qua, a San Donato.

Siamo veramente alla fine, Pari Opportunità. È stato fatto un nuovo protocollo d'intesa per la prevenzione e il contrasto verso la violenza nei confronti delle donne, è stato un momento molto bello, perché abbiamo incontrato tutti gli operatori, Enti, Associazioni, volontariato, chiunque che in qualche modo si sta spendendo all'interno della rete antiviolenza per limitare e contrastare la violenza di genere. In questo protocollo ogni Ente si è impegnato a fare determinate iniziative, a seconda delle regole che sono state condivise. Questo prevede anche degli incontri costanti. Significa che c'è un lavoro di rete molto molto importante.

Vado veloce, Podcast, Voce Plurale. Podcast che uscirà il 16 dicembre. Permettetemi di fare uno spot, sono dei podcast che abbiamo costruito con Uil e con RaMedia che parleranno di linguaggio ampio. Cosa significa, significa che ci aiuteranno a capire come il linguaggio possa essere d'ostacolo o possa essere accogliente nei confronti delle persone.

Un altro progetto, mancano tre resistete, è il progetto Casa per i papà separati. I papà separati sono una delle classi probabilmente meno supportata, quindi, l'idea è di costruire questo e associarci anche dei servizi di supporto.

L'ultimo è il lavoro che sta facendo il Forum delle famiglie. Quando siamo partiti nel nostro programma c'era l'idea di costruire questo Forum per affrontare i temi delle fatiche, ma anche le risorse delle famiglie, abbiamo chiesto questo Forum che si è voluto chiamare Famiglie in Comune e all'interno di questo Forum stiamo costruendo sia il lavoro dei patti digitali, un questionario per capire le risorse e le fatiche delle famiglie, per ultimo, i temi della conciliazione vita e lavoro.

Più sintesi di così non sono riuscita a fare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessora Micheli. Passiamo la parola all'assessora Valeria Resta, Assessora alle Politiche Giovanili, del Lavoro e Biblioteche. A lei la parola.

ASSESSORA RESTA: Grazie mille. Buonasera a tutte e a tutti, anche a chi ci segue da casa. Ho il dono della sintesi un po' ce l'ho, non preoccupatevi.

Quello che vorrei rappresentare in questa breve relazione è un lavoro che abbiamo fatto, di grande continuità rispetto a quanto presentato in queste occasioni già gli anni scorsi. Per quanto riguarda il sistema dei giovani, stiamo approfondendo ancora i nostri sforzi per cercare di mettere a sistema, di dare un carattere strutturale alle varie iniziative rivolte ai giovani che fino ad ora abbiamo portato avanti solo mediante bandi, segnatamente, bandi regionali, bandi di Anci, Fondazione Cariplo e via dicendo. Di modo tale che vi sia un carattere di permanenza e di strutturalità nelle iniziative che poniamo in essere

e di modo tale che il protagonismo giovanile possa consolidarsi in maniera stabile all'interno del nostro territorio e soprattutto noi possiamo intercettarlo con più facilità.

Questo perché, perché come rilevato da ASSEMI sempre, ogni relazione che ci sottopone, il problema principale quando si parla di politiche giovanili è che spesso non riusciamo ad ingaggiare i destinatari di queste politiche. È un problema che non riguarda il Comune di San Donato, ma riguarda tutti i Comuni, tutte le realtà che pongono in essere iniziative rivolte ai giovani.

Il carattere di precarietà che ruota attorno a queste progettualità che sono sempre via via finanziate con fondi e bandi, fa sì che molti sforzi vengono profusi nell'intercettare questi giovani per poi lasciarli dodici mesi dopo.

Stiamo cercando, sempre grazie ai bandi in essere di Regione Lombardia, di dare un carattere di permanenza a questo protagonismo giovanile, che è la chiave per una politica giovanile di successo. È la preconditione, oltre che la chiave. Questo per quanto riguarda le politiche giovanili, poi non mi dettaglio sulle singole iniziative che di anno in anno sono cambiate, quest'anno sono diverse rispetto a quelle dell'anno scorso, se volete, poi ci ritorniamo.

Per le biblioteche, anche qui, si conferma la linea che ho esposto l'anno scorso, nel senso che l'intendimento di quest'Amministrazione è quella di avere tre biblioteche che svolgano tre funzioni diverse, di modo tale da specializzare ciascuna di esse, da favorire lo scambio tra i quartieri.

Questa è una cosa che abbiamo già visto con successo l'anno scorso, quando abbiamo posto in essere tutta una serie di iniziative, grazie al progetto Parole effervescenti in periferia, all'interno della biblioteca di Via Parri, per i bambini di varie fasce d'età. Ogni iniziativa aveva un target diverso, ma sempre nella fascia infanzia e preadolescenza. Ebbene, è stato molto bello vedere proprio questo mix, vedere che i quartieri si parlano grazie a queste iniziative. Gli sforzi che stiamo ponendo in essere, per quest'annualità, sono di non disperdere quanto di buono costruito attorno alla biblioteca di Via Parri, e soprattutto con l'adesione di questo Comune a Nati per leggere, in questi mesi in cui la biblioteca è chiusa. Abbiamo posto in essere delle progettualità proprio per tenere alta e viva l'attenzione attorno alla biblioteca di Via Parri, nonostante essa sia chiusa. Sono questi una serie di progetti che abbiamo presentato e che speriamo di portare avanti.

Per quanto riguarda poi gli eventi, anche qui, eventi che vogliono avere un duplice scopo, quello di portare avanti una proposta prettamente ludico aggregativa, ma anche culturale. Nelle occasioni più fortunate, le due riescono a stare insieme, in altre meno, però è questo l'intendimento e la finalità con cui pensiamo agli eventi e la modalità è sempre quella di camminare sul duplice binario, cioè promuovere eventi diffusi, lì dove è possibile, ma anche creare degli appuntamenti che siano ben identificabili e centrali per questa città.

Se volete, singole domande, sono a disposizione. Grazie per l'attenzione.

PRESIDENTE: Grazie assessora Resta. Passo la parola all'Assessore allo Sport e Salute, il professor Massimo Zuin, prego.

ASSESSORE ZUIN: Buona sera a tutti. Grazie Presidente, grazie del professore che è del tutto gratuito, questa sera io nel rispetto delle deleghe, desidero aprire il mio intervento affrontando il tema della salute. Con l'obiettivo di promuovere il benessere della salute, anche il 25 è prevista l'organizzazione in collaborazione con ASST di incontri educativi dedicati alla prevenzione delle malattie

croniche degenerative, come il diabete e l'obesità. Questi incontri si concentreranno sull'importanza di una corretta alimentazione, di un'attività fisica regolare e di uno stile di vita sano, offrendo ai cittadini anche degli strumenti pratici e concreti per migliorare la propria qualità di vita.

Un esempio significativo di questo è rappresentato dall'organizzazione del Villaggio della salute che anche nel 2025 vedrà il coordinamento del Centro diabetologico di San Donato Milanese e della ASST di Melegnano e che è rivolto alla cittadinanza e offrirà *screening* gratuiti per patologie croniche come diabete, obesità, malattie epatiche, osteoporosi e disturbi oculari.

I dati nazionali confermano che l'incidenza di queste patologie è in aumento, rendendo fondamentale l'opportunità di una diagnosi precoce e prevenzione.

Durante l'evento ci saranno esperti a disposizione proprio per fornire dei consigli pratici.

Sarà organizzato, in collaborazione con l'Associazione del Comitato di progetti sociali il progetto Salute in Comune che si focalizzerà sulla prevenzione del tumore mammario attraverso uno *screening* gratuito dedicato alle cittadine sandonatesi e sulla prevenzione e le malattie cardiovascolari.

Nell'ambito della promozione della salute e della prevenzione delle malattie in età giovanile, andiamo a proporre l'avvio di campagne educative e informative nelle scuole in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione. Queste campagne affronteranno temi come i rischi legati al consumo dell'alcol, del tabacco e delle malattie sessualmente trasmissibili. Un'attenzione particolare al (...). Problemi che in quest'ultimo periodo sono stati un po' dimenticati.

Sebbene questi argomenti siano stati già oggetto di campagne nazionali e locali, è essenziale riproporli alle nuove generazioni, soprattutto per il preoccupante aumento di queste problematiche. A questo punto, consentitemi di tornare in un tema particolarmente sentito dai cittadini, amministrazione, da me personalmente, e darvi un aggiornamento sulla situazione del Centro sociosanitario di Via Sergnano. Negli ultimi giorni abbiamo ricevuto la conferma che purtroppo la Fondazione Don Gnocchi lascerà gli spazi ambulatoriali entro il 31 marzo 2025. Desidero ribadire con fermezza che l'amministrazione ha intrapreso ogni possibile azione per evitare questa situazione, tuttavia, la decisione della Fondazione è stata influenzata da inadempienze e mancate risposte (..) passato che hanno orientato la Fondazione verso progetti alternativi di ultimazione organizzativa.

La Fondazione ci ha correttamente informato della richiesta presentata ad ATS, di chiusura degli ambulatori di Via Sergnano e della contestuale – citazione testuale – “apertura di nuovi spazi ambulatoriali a Melzo, con relativa domanda di accreditamento”. Non intendo soffermarmi sui regolari temi offensivi nei confronti delle Amministrazioni e fuorvianti che sono circolati, in quanto non meritano attenzione e definiscono negativamente soltanto chi li ha realizzati.

Nonostante le difficoltà, lo sviluppo del Centro sociosanitario rimane una priorità assoluta per quest'amministrazione. Il nostro obiettivo è trasformare la struttura in un polo a piena destinazione sociosanitaria e per raggiungere questo traguardo è necessario effettuare i lavori richiesti da ATS nel 2019 e ribaditi in una recente ispezione, necessari per ottenere le certificazioni per l'accreditamento. Vedremo di riuscire ad effettuare questi lavori nel 2025.

Parallelamente, stiamo dialogando con la Fondazione Don Gnocchi per mantenere un servizio ambulatoriale a San Donato, con una vocazione prevalentemente riabilitativa. Inoltre, abbiamo iniziato a dialogare con ASST Melegnano per formalizzare un nuovo contratto di utilizzo degli spazi attualmente occupati, inclusi quelli il cui contratto è scaduto sempre nel 2019.

Nei prossimi mesi presenteremo un progetto condiviso con ASST da sottoporre al vaglio di ATS e Regione Lombardia. L'intenzione primaria è creare un polo dedicato all'adolescenza, in linea con quanto previsto col Piano di polo territoriale della ASST, Melegnano Martesana 2025-2027, recentemente approvato dall'Assemblea dei Sindaci e in linea con la mozione sul disagio giovanile, approvata da questo Consiglio comunale.

Il polo adolescenza risponderà ai bisogni sempre più pressanti e preoccupanti dei giovani, soprattutto durante la delicata transizione verso l'età adulta, e rappresenterà un unicum sul territorio sud Milano anche perché probabilmente ci sarà la presenza di posti tecnici di semi-residenzialità, che sono delle specie di day hospital per pazienti con problemi neuropsichiatrici.

Stiamo valutando anche dei piani B se questo piano A andrà male, questi riguardano la possibilità di organizzare un polo per la fragilità o un polo misto che integri i servizi per adolescenti e per anziani. Ho finito la parte salute e passo alla parte dello sport, in particolare, la mia prima parte riguarderà la promozione dello sport. Quest'amministrazione si impegna, anche nei prossimi anni, di intensificare la promozione dell'attività sportiva, considerandolo in linea con i principi espressi dall'articolo 33 della Costituzione, non solo un percorso benessere fisico e mentale, ma anche uno strumento di integrazione sociale e un mezzo per trasmettere valori fondamentali per lo sviluppo della comunità. In questa direzione si colloca la festa dello sport che attraverso i suoi formati e contenuti attuali e futuri punta a promuovere lo sport in tutte le sue forme, rendendolo accessibile e inclusivo per tutti.

Per quanto riguarda la promozione sportiva, si registra un trend positivo con incremento delle iscrizioni ai corsi di avviamento organizzati dalle Associazioni sportive. Discipline come il basket e il tennis si confermano tra le più attrattive degli ultimi anni. Anche i corsi sportivi comunali, organizzati da Acqua Marina hanno avuto un buon andamento nonostante le difficoltà logistiche causate dalla temporanea chiusura di strutture molto utilizzate, come quelle di Via Europa e Via Parri, attualmente sottoposte a lavori di riqualificazione.

A ciò si aggiunge il fatto che sono in corso interventi sulle palestre e sul Palazzetto dell'omnicomprensivo, finanziati tramite fondi PNRR e coordinati da Città metropolitana.

Nonostante la riduzione degli spazi, le iscrizioni alle attività sportive sono aumentate, e questo rappresenta un importante riconoscimento alla qualità del lavoro delle Associazioni sportive alle quali va il mio sentito ringraziamento per impegno e passione.

Un ringraziamento va anche agli uffici comunali per il prezioso e paziente lavoro di pianificazione che ha permesso di soddisfare la maggior parte delle richieste delle Associazioni sportive, garantendo continuità alle attività, anche in un contesto difficile, qual è quello attuale.

Per quanto riguarda la gestione di alcuni impianti sportivi, siamo in una fase di transizione. Il centro sportivo tennistico di Via Maritano è quello che ha avuto qualche problema felicemente risolto, la gestione è affidata al Top Tennis era scaduta ed era stata prorogata fino a settembre 2024. Nel mese di giugno è emersa la necessità di offrire degli spazi alternativi per sopperire all'indisponibilità delle strutture necessarie per l'educazione motoria delle scuole dell'omnicomprensivo. Siccome non risultavano più presenti i presupposti di un'ulteriore proroga, la gestione è stata assegnata ad Acqua Marina fino a giugno 2025. La riqualificazione e la futura gestione del centro saranno oggetto di un bando pubblico in cui si richiederà il mantenimento della vocazione per lo sport di racchetta.

Centro 25 Aprile, Kickoff Srl, l'attuale gestore ha presentato un piano di riqualificazione degli impianti in fase di avanzata valutazione da parte degli uffici comunali. Tuttavia, l'amministrazione si riserva la

possibilità di valutare l'alienazione del bene garantendo, in ogni caso, la destinazione a carattere sportivo.

Questi interventi, pur nella loro complessità, rappresentano parte integrante di una strategia più ampia, mirata a potenziare l'offerta sportiva sul territorio e ad assicurare strutture adeguate e accessibili a tutti i cittadini.

In questo contesto desidero sottolineare l'importanza dell'apertura della piscina di Via Parri che dopo anni di attesa garantisce finalmente la disponibile di una piscina coperta per la comunità di San Donato.

Passiamo all'altro punto importante, che è la riqualificazione del Parco Mattei che è stata e rimane una priorità per quest'amministrazione.

Come indicato dall'assessore Mistretta, in aggiornamento del DUP, è previsto un intervento di 23 milioni di euro per la riqualificazione. In questi due anni di mandato l'obiettivo è stato quello di reperire risorse economiche nel settore privato al fine di una riqualificazione complessiva del parco che consentisse di coordinare interventi con caratteristiche e tempi di attuazione diversi.

Abbiamo avviato un tavolo con Eni, convinti che la riqualificazione del Parco Mattei non potesse prescindere dal coinvolgimento dell'azienda che lo aveva originariamente creato. Il Parco deve preservare le caratteristiche che l'hanno sempre contraddistinto, continuando ad essere non solo un centro polisportivo, ma anche un luogo di vita e di incontro per l'intera comunità sandonatese.

Durante un incontro tra il Sindaco e i vertici Eni è stata avanzata l'ipotesi di un contributo economico da parte di Eni per la riqualificazione del Parco e di alcuni impianti sportivi. Quest'interlocuzione ha portato alla presentazione di una manifestazione di interesse da parte di Eni, accompagnata da una proposta di sponsorizzazione tecnico finanziaria che oggi condivido con voi e con i cittadini che ci ascoltano.

La proposta di Eni prevede una sponsorizzazione tecnica del valore di 9 milioni di euro destinata alla progettazione e realizzazione dei lavori di riqualificazione del comparto terra del Parco Mattei. Eni si occuperà direttamente, a proprie spese, della progettazione e della realizzazione degli interventi che comprenderà la conversione di alcuni impianti per ampliare l'offerta di attività sportive, includendo discipline ludiche e amatoriali; l'ammodernamento delle strutture principali esistenti con l'adozione di nuove attrezzature conforme alla normativa Coni; la sistemazione generale delle aree esterne, incluso il Parco e il muro perimetrale; interventi sugli immobili per garantire edifici energeticamente sostenibili. In sintesi, la sponsorizzazione non comporta un trasferimento di denaro, ma la realizzazione diretta di opere per un valore di 9 milioni di euro.

La riqualificazione del comparto acquatico, comprendente piscina coperta, piscina scoperta, ristorante, area fitness e spogliatoi rimarrà, invece, a carico del Comune. Inoltre, la proposta di Eni include opportunità di welfare aziendale.

Una volta completati i lavori di piscine, Eni fornirà anche un sostegno economico annuale fino a un massimo di 1 milione di euro complessivi per un periodo di 10 anni, destinato alla gestione e alla manutenzione delle aree comune e degli impianti sportivi. Eni non parteciperà direttamente alla gestione del Parco, ma sollecita l'amministrazione a garantire la qualità dei servizi, il monitoraggio e la sostenibilità economica nel tempo, proponendosi di collaborare con una struttura di vigilanza che avrebbe compiti di monitoraggio e di indirizzo.

Per quanto riguarda la riqualificazione del comparto acquatico, l'obiettivo era quello di integrare il centro natatorio nel contesto del parco, rendendolo parte integrante le attività circostanti e contribuendo alla vitalità complessiva del parco stesso. Dopo numerose interlocuzioni con aziende del settore abbiamo ricevuto, nei giorni scorsi, una manifestazione di interesse preliminare da Blue Factory, società benefit. La proposta prevede la realizzazione e la successiva gestione del comparto natatorio delle aree pertinenziali tramite un progetto di partenariato pubblico privato con un costo stimato intorno ai 15 milioni di euro e una partecipazione privata comunque superiore al 50 per cento.

Inoltre, la Regione Lombardia ha confermato la possibilità di accedere a un contributo regionale di 4 milioni e mezzo, già previsto in Bilancio regionale, anche se quest'importo potrebbe subire variazioni in fase di approvazione definitiva del Bilancio stesso.

Nel frattempo, abbiamo portato avanti interventi di restyling per migliorare l'aspetto e la fruibilità del Parco, tra questi l'intervento più rilevante riguarda il Palazzetto dello Sport, i cui lavori saranno completati nei primi mesi del 2025. Sono stati installati i canestri removibili per il basket, il vecchio pavimento in linoleum è stato sostituito con un parquet omologato per basket, calcio a cinque, pallamano e pallavolo. Inoltre, verranno installati schermi utilizzabili come tabelloni luminosi per competizioni sportive e per eventi extrasportivi, con manifestazioni, proiezioni all'aperto, ampliando le potenzialità del Parco.

In conclusione, questi progetti e queste iniziative rappresentano un passo significativo per riportare il Parco Mattei agli antichi splendori, migliorandone la fruibilità e la qualità delle infrastrutture, a beneficio dell'intera comunità. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore Zuin. Vi volevo comunicare che per ragioni familiari l'assessore Valentina Marzani, Assessore all'Istruzione e all'Educazione, questa sera non può essere presente, ma l'Assessora al Welfare Francesca Micheli vorrebbe dare qualche informazione in merito alle deleghe dell'assessore Valentina Marzani. A lei la parola, assessora Micheli.

ASSESSORA MICHELI: Indegnamente riporto le cose che mi sono venute in mente per quanto riguarda le deleghe dell'assessore Marzani, avrei preferito ci fosse lei a raccontarvele, ma purtroppo questioni familiari glielo impediscono.

Sarò veramente molto sintetica. L'assessore Marzani sta portando avanti, dall'inizio del suo mandato, attività continue e quotidiane direi di coprogettazione con le scuole e di forte relazione con le scuole, dove per scuole intendo tutti i livelli scolastici.

L'altra dinamica che vi porto, che ritengo di rilievo, e mi scuso, porto il mio punto di vista su quello che sta portando avanti l'assessore Marzani, è relativo a tutta l'attenzione e alle osservazioni delle dinamiche tra la famiglia e la scuola. Questo perché è uno dei punti, in assoluto, più complessi che ci ritroviamo ad affrontare.

L'altro tema grande che ha avuto una forte rilevanza con il territorio e la scuola genitori, con i CPP di Daniele Novara, c'è stata una grande partecipazione, sia lo scorso anno che quest'anno, interventi di grande rilievo. Stiamo parlando di partecipazione di centinaia di persone, quindi – devo dire – sicuramente molto utile per la città, e soprattutto la prima esperienza in Italia da questo punto di vista.

Il CPP di Novara ha portato avanti il libretto pedagogico. Chiedo l'aiuto da casa, con la dottoressa Tassinari, il primo libretto pedagogico è stato distribuito l'anno scorso, era 0-6 anni, quest'anno stiamo parlando del *range* d'età delle scuole elementari.

Ci sarà un'ulteriore pianificazione per l'anno 2026, che riguarderà le scuole medie.

Scuola genitori, in questo momento si trasforma in laboratori, quindi, molto più ristretti, ma sicuramente con un'efficacia ancora più grande per le famiglie che vogliono aderire. Porto anche il tema delle mense, il tema delle mense ci ha fatto notare, in maniera molto forte, un tema di grande debito da parte delle famiglie, debito significativo per diversi motivi, non sto qua a elencare i vari motivi. Pertanto, si è deciso di fare un'azione di cambio per l'accesso alle mense in termini economici, quindi, intanto si passa dal prepagato al postagiro, quindi, al pagamento Poste con la bollettazione mensile. Vengono aperte ulteriori forme di pagamento, compresa la Rid, che serve anche a tutti quei genitori che si dimenticano di pagare la mensa, con la Rid non ci sarebbe più questo problema. Poi, riusciamo anche a fare un accesso direttamente ai dati Inps per fare le verifiche di ISEE, della residenza, eccetera.

Ci sono diverse cose che mancano e sembrava importante segnalare questo punto che è sicuramente un punto di svolta importante.

Vi segnalo anche delle forti sinergie con le mie deleghe, su questo sono preparata, con l'assessore Marzani e con l'assessore Resta abbiamo lavorato sul tema dei giovani, quindi, progetto Selfie, stiamo lavorando sui patti digitali, sull'assistenza educativa di cui vi parlavo prima, sia sul progetto di inclusione delle famiglie straniere e anche sul Forum delle famiglie. Ho perso sicuramente tantissime cose, però almeno ci tenevo a riportarvi qualcosa vista la sua assenza forzata.

PRESIDENTE: Grazie assessora Micheli. Passo la parola al Vice Sindaco Carlo Barone, Vice Sindaco e Assessore all'Ambiente e alla Cittadinanza attiva. A lei Vice Sindaco, prego.

ASSESSORE BARONE: Buonasera a tutte e a tutti. Come visto in premessa dall'assessore Taverniti, le voci che venivano riportate per Missione, sono aggregate di voci in spesa corrente e voci in conto capitale. Vedete, per quanto riguarda la macro missione che ha dentro anche centri di costo, quindi, afferenti a deleghe diverse, cuba intorno ai 6 milioni 432 mila 285 euro complessivamente.

Cosa c'è dentro questa cifra? Chiaramente, quelli che sono i servizi che hanno maggiore capienza, anche in termini di valore. La voce più grande è sicuramente dedicata al tema del ciclo integrato dei rifiuti, tutto quello che riguarda l'appalto di Amsa e la gestione anche degli smaltimenti, quindi, anche gli altri prestatori d'opera che si occupano di seguire tutto il nostro ciclo dei rifiuti.

L'altra voce molto importante, anche dato il patrimonio di verde che beneficia San Donato, è proprio quello della manutenzione ordinaria del verde, di cui abbiamo una cifra molto consistente. Poi, all'interno delle spese correnti sono previste anche tutte le disinfezioni e disinfestazioni. La gestione, quindi, il servizio offerto dal punto di vista della gestione dei cani randagi, quindi, del Canile Rifugio e l'azione di rimozione delle carcasse che possono essere trovate in giro per la città.

È molto importante, in tema di sicurezza e non solo, il tema dei monitoraggi che chiaramente devono essere effettuati nel corso dell'anno, in particolare, vi cito il laghetto, le sponde del laghetto di Via Europa hanno bisogno di un'attenzione dal punto di vista della sicurezza, quindi, gli inclinometri per valutare lo stato delle sponde, VTA tutto quello che riguarda l'analisi visiva degli alberi, le prove di trazione e tutto quello che riguarda il monitoraggio delle attrezzature ludiche dei parchi e delle scuole.

Anche questo è un aspetto molto importante, proprio per garantire l'utilizzo sicuro delle strutture a disposizione di bambini e non solo.

Contestuale ai monitoraggi, quelle che sono le azioni di manutenzione ordinaria per quanto riguarda l'arredo urbano, quindi, staccionate, le nuove tensostrutture della biblioteca centrale che avete visto essere poste al posto dei vecchi gazebo e quello, laddove i monitoraggi valutano che alcune attrezzature debbano essere mantenute o sostituite in alcuni pezzi, anche quello che riguarda le attrezzature ludiche.

Per quanto riguarda altri aspetti attenzionati, sicuramente quello che verrà in essere nel 2025, la gara per gli smaltimenti della frazione secca residua, vedete già citata la gara di manutenzione del verde che avrà decorrenza 2026, ma occorre avere capienza già da metà anno, quindi, a metà 2025 per la gara. Quello che riguarda la manutenzione straordinaria piattaforma. Sapete, abbiamo approvato nello scorso Bilancio, però la realizzazione dei lavori di asfaltatura e realizzazione delle canaline per la piattaforma ecologica già esistente, sede Monticello, saranno posticipati in una stagione in cui anche il disagio per i cittadini possa essere minore rispetto al centro di tutte le annualità. Tenzionalmente verso l'estate 2025. Contestualmente, chiaramente, dovrà essere offerto, da parte dell'Amministrazione, un sito alternativo per lo smaltimento dei rifiuti in sede della piattaforma che sarà mantenuta.

Sulle comunità energetiche parlerò tra un attimo. Ho citato anche in passato il progetto Forestami, che anche su San Donato vedrà una serie di interventi su cui si sta ancora ragionando con Forestami stesso, che riguarda sì la realizzazione di nuove piantumazioni, quindi, tutto quello che è il cosiddetto tema della forestazione urbana, ma anche alla luce di quanto questo Consiglio comunale ha approvato, si sta ragionando con Forestami anche di azioni di depavimentazione che chiaramente hanno un effetto ambientale importante per quanto riguarda il contrasto alle isole di calore, ma anche un effetto rilevante per quanto riguarda il drenaggio delle acque, quindi, avere minore presenza di asfalto su un territorio permette una maggiore garanzia per quanto riguarda l'adattamento anche ai cambiamenti climatici e ai fenomeni avversi dal punto di vista del rischio idrogeologico, così come verranno realizzate, a cavallo tra il 2024 e il 2025 una serie di piantumazioni di riequilibrio, soprattutto delle annualità 2022 e 2023 e poi, ne abbiamo parlato già in Consiglio comunale, tutto quello che è il progetto di rinaturalizzazione degli orti di Via Fiume Lambro, quindi, negli anni sono state indicate una serie di prescrizioni da parte del Parco Agricolo. Sappiamo che i nostri orti, per esempio di via Fiume Lambro, hanno una sede molto vicina al Fiume Lambro, quindi, anche per presenza del fiume stesso, il terreno genera fontanazzi, quindi, allagamenti. Anche quest'aspetto è molto importante dal punto di vista ambientale, proprio perché la loro presenza è una presenza che possiamo continuare a garantire, ma chiaramente con un aspetto il più possibile vicino ad aspetti naturalistici.

Gli orti urbani, chiaramente, giusto per concludere, sono oggetto di attenzione e di proposta, anche di nuove realizzazioni, sicuramente già sul Parco della Campagnetta, che speriamo di vedere presto e poter fruire presto per i cittadini di San Donato Milanese.

Ma è stata fatta una riflessione anche avanzata, anche coinvolgendo il quartiere di Poasco rispetto alla realizzazione di nuovi orti urbani anche nella sede di quello che, speriamo presto, possa diventare un nuovo parco per la prelazione e per tutta la città in cui sono previste sicuramente nuove piantumazioni, quello di Via Don Milani, tra le edificazioni che sono già sorte a ovest, ma che vedranno la realizzazione anche sul comparto verso est e al cui interno c'è un grosso parco in cui prevediamo di poter realizzare dei nuovi orti urbani sia che siano orti singoli, ma che possano anche vedere la realizzazione di nuovi

orti comunitari per generare cittadinanza attiva e partecipazione e condivisione di comunità, così come verrà realizzata, in breve tempo, la palestra callistenica, è un esempio quella che sta funzionando molto al laghetto, un nuovo campo da basket e, appunto, gli orti.

Per quanto riguarda le comunità energetiche rinnovabili e solidali abbiamo avviato, come sapete, l'anno scorso, un'analisi dei tetti del nostro territorio per capire il reale potenziale dal punto di vista dell'installazione dei fotovoltaici, dotandoci di strumentazioni tecnologiche avanzate, tramite droni, in modo tale da avere un'effettiva analisi che possa permettere di capire dove e come installare pannelli fotovoltaici per ottenere poi chiaramente ampi risultati dal punto di vista dell'abbattimento, quindi, dell'autoconsumo energetico sia per quanto riguarda chiaramente gli aspetti ambientali, riduzione delle emissioni di CO2, però le CERS permettono anche di avere, se ben costruiti, anche degli effetti dal punto di vista della solidarietà, del sociale, perché possono generare anche risparmi che possono essere destinati a obiettivi di carattere sociale.

In questi giorni è stato pubblicato un avviso pubblico, proprio per attivare la cittadinanza in tutte le forme, che sono quelle dei singoli, ma in particolare tutti gli *stakeholders* che possono essere attori economici o del mondo del *no profit* perché in diverse posizioni all'interno della comunità si possa essere produttori di energia, ma anche consumatori, si dice in gergo *prosumer*, oppure consumatori di energia. È molto importante il tema dell'energia perché permette di autoconsumare e produrre energia sul territorio, quindi, doversi anche in qualche modo rompere il meccanismo, diventare più autonomi dal punto di vista energetico. Le formule di solito, sono le comunità energetiche o le forme di autoconsumo diretto.

Per quanto riguarda il tema della partecipazione, in questi giorni ci sono state, nelle ultime settimane, due Assemblee pubbliche, una a Poasco e una in Via di Vittorio, la Giunta è stata nei mercati cittadini nei mesi di settembre e ottobre e, con il nuovo anno, ci saranno altre tre assemblee all'interno degli altri quartieri che attualmente ancora non siamo riusciti a raggiungere, quindi, Bolgiano, Concentrico e Metanopoli.

In queste settimane nelle assemblee, in particolare all'assemblea di Via di Vittorio, abbiamo portato un questionario di ascolto e di analisi di tutte le esigenze e i bisogni dei cittadini, ma anche di nuovi suggerimenti e proposte. In sede di realizzazione e pubblicazione del nuovo sito internet, di cui abbiamo parlato anche in passato, sarà possibile anche realizzare dei questionari online, quindi, lo stesso questionario che abbiamo realizzato in forma cartacea sarà anche possibile compilarlo in versione online, in modo da raggiungere il maggior numero possibile di cittadini.

Per quanto riguarda il tema dell'amministrazione condivisa, è in corso, anche qui, da tempo una riflessione per quanto riguarda la realizzazione e l'aggiornamento del Regolamento per la cura dei beni comuni e urbani e dell'amministrazione condivisa. Il ragionamento che stiamo facendo è anche quello di formare, all'interno di questo nuovo Regolamento, anche altri aspetti che riguardano la partecipazione dei cittadini che attualmente non sono inseriti nello stesso Regolamento, ma l'ambizione è quella di rendere questo Regolamento il più possibile legato al tema dell'amministrazione condivisa. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie Vice Sindaco. Passo la parole al Sindaco, prego.

SINDACO SQUERI: Buonasera a tutti. Sarò molto più breve dei miei colleghi. Volevo fare il punto della situazione per quanto riguarda le aree della città interessate a dei progetti di rigenerazione urbana. Partiamo dalle aree dove sono iniziati i lavori. In De Gasperi Ovest i lavori sono iniziati da un po' di tempo, già si vedono le prime palazzine. Per quanto riguarda Via Ravenna, le due torri residenziali, anche lì sono iniziati i lavori, gli scavi, stanno facendo le fondamenta. Per quanto riguarda le altre aree, partiamo dall'area dell'ex DiPiù, il centro commerciale dietro l'Hotel Santa Barbara, l'iter per ora si è fermato per valutazioni che stanno facendo gli operatori che hanno presentato il progetto, per il momento l'iter è fermo. Per quanto riguarda l'ambito di rigenerazione a Certosa, stiamo aspettando dagli operatori il progetto definitivo, abbiamo ricevuto un progetto per la costruzione di un albergo nel terreno adiacente all'area San Francesco, per ora abbiamo ricevuto un progetto, dovremo valutarlo in futuro e vedremo come sarà valutato. Per quanto riguarda il terzo e quarto palazzo uffici dell'Eni, è iniziata un'interlocuzione con la proprietà DeA Capital per un progetto di rigenerazione dell'ambito, siamo proprio nelle fasi iniziali, anche qui vedremo come si svilupperà il progetto.

C'è anche un iter che in questo momento è un po' fermo, la piccola logistica di Via Buoizzi. In questo momento l'iter si è un po' fermato per dei problemi tecnici che insieme all'Ufficio Tecnico del Comune vedremo se si potranno risolvere.

Un altro ambito importante è quello del Pratone. Stiamo aspettando i documenti da parte della proprietà ERMES per avviare la procedura della VAS.

Questi sono tutti gli ambiti che sono interessati dal punto di vista urbanistico della città.

Volevo parlare della Polizia Locale. È venuto un nuovo comandante, praticamente è con noi dai primi di novembre. Attualmente l'organico è composto da 26 agenti, compreso il comandante, quindi, abbiamo il comandante, 3 ufficiali e 22 agenti. Stiamo studiando e stiamo valutando, con il comandante, c'è la possibilità di avere un ufficiale ancora e poi vedere se si potrebbe arrivare a una trentina di agenti in totale. Tutto questo lo vedremo durante i primi mesi dell'anno a venire.

Con il comandante c'è molta collaborazione, stiamo studiando e valutando di fare dei turni serali, e valuteremo con che modalità. È un comandante molto operativo in strada, insomma, se il buongiorno si vede dal mattino, penso che ci potremo aspettare belle giornate di sole.

La cultura quota, a livello di Comune, quello degli eventi quota 90 mila euro, non sono tanti. Di solito programiamo intorno a gennaio o febbraio tutti gli eventi, tutte le manifestazioni che si svolgeranno durante l'anno. Comunque rifaremo sicuramente, hanno avuto molto successo gli eventi musicali nelle varie chiese (Poasco, Sant'Enrico e Santa Barbara) valuteremo insieme all'ufficio cultura tutto quello che si potrà fare anche in Cascina Roma.

Abbiamo l'obbligo di salvare in qualche modo e di far continuare l'attività al Cinema Troisi, che è un po' in difficoltà, quindi, valuteremo durante l'anno come poter supportare e aiutare il Cinema Troisi a rimanere vivo. È importante per la città nostra avere un cinema aperto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie signor Sindaco. A questo punto, iniziamo la fase dei chiarimenti e delucidazioni integrative. Vedo che nessuno fa domande a ecco prego consigliera Falbo a lei la parola.

Prego Consigliera Bruschi, a lei la parola.

CONSIGLIERA BRUSCHI: Buonasera a tutti, buonasera a voi e ai telespettatori a casa, ai cittadini. Volevo fare una domanda all'assessore Zuin: dopo le ultime dichiarazioni che ha fatto la FC Milanese

su tutte le sue problematiche economiche e gestionali di prima squadra, voi come amministrazione siete preoccupati per quanto riguarda il campo che hanno dove avete la fideiussione, sul campo di sintetico?

PRESIDENTE: Raccogliamo tutte le domande. Prego Consigliera Falbo, a lei la parola.

CONSIGLIERA FALBO: Ho un po' di domande, chiedo scusa perché mi sento sempre peggio. Le prime domande riguardano il triennale delle opere pubbliche, in particolare volevo perché non se n'è parlato, non si è parlato ovviamente di tutto per ragioni di tempo evidentemente, ma cogliamo l'occasione anche per sapere, in primis noi, ove da accesso agli atti non ne siamo venuti a conoscenza, o attraverso le Commissioni, e soprattutto facciamolo sapere ai cittadini che spesso ci chiedono queste cose.

Sulle grandi progettualità, il Sindaco accennava ad alcune di esse. Mi riallaccio a quanto è stato detto dagli Assessori competenti, in particolare vorrei chiedere, per quanto riguarda Piazza della Pieve, quali sono al momento le intenzioni, se ci sono dei progressi rispetto all'ultima volta in cui ne abbiamo parlato, in luglio se non erro.

Per quanto riguarda la Campagnetta, io l'ho chiesto in Commissione, però pare giusto ribadirlo qui, non tanto perché non abbia capito la risposta, ma sempre per il motivo che ritengo che i cittadini, soprattutto i cittadini di Via di Vittorio, ma non solo, perché si tratta di un bene caro, di un parco di tutta la città secondo me, non soltanto della Via di Vittorio, ma in particolare i cittadini di quella via e – ripeto – non solo, si chiedono quale sia lo stato dell'arte, perché i lavori, come sappiamo, sono arrivati quasi in fondo, ma a un certo punto si sono a un certo punto bloccati per problemi legati alla società appaltatrice. Io ho fatto questa domanda appunto ripeto in Commissione la scorsa settimana, mi ha risposto l'Assessore alla partita e il dirigente competente, mi piacerebbe che queste risposte venissero ripetute questa sera in favore della cittadinanza, in particolare, chiedo una stima della tempistica prevista per la realizzazione direi la conclusione, scusate, dei lavori di realizzazione del Parco Gustavo Auser.

Anche per quanto riguarda la Piazza Jannozzi, si è detto da più parti, quindi, c'è stata all'inizio di questo anno, del 2024, un inizio di partecipazione di coinvolgimento della cittadinanza, in particolare dei cittadini residenti nella futura Piazza Jannozzi, spero riqualificata non troppo in là da venire appunto piazza Jannozzi. Volevo sapere, perché c'è stato per un periodo di tempo, e i cittadini lo ricorderanno, anche sul sito del Comune c'erano appunto quotidianamente venivano, cioè quotidianamente, settimanalmente venivano pubblicati i post-it con i vari suggerimenti dei cittadini. I cittadini chiedono di avere contezza non solo della raccolta delle richieste, ma anche di capire tempi e modi di realizzazione, perché al cittadino vanno bene le parole, insomma quello che conta poi a un certo punto avere delle indicazioni concrete. Chiedo quali siano le indicazioni concrete su Piazza Jannozzi.

Anche per quanto riguarda un tema che non è stato toccato, quello dell'illuminazione pubblica. Eppure, c'è uno dei punti, mi pare sia il sette, quello dove c'è la relazione dove si parla dei servizi pubblici, del rendiconto dei servizi pubblici, quindi, anche in scadenza alcuni contratti molto importanti, alcuni sono stati anche accennati. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica, ricordo anni e anni fa di aver presentato una mozione anche sulla possibilità, e l'ho ridetto ovviamente in questa sede, anche di fronte a questa maggioranza, di avere per esempio i passaggi pedonali illuminati, alcuni sono molto pericolosi, anche la sicurezza della città secondo me passa anche da una buona illuminazione pubblica che rende

i luoghi percettibilmente più sicuri. Sull'illuminazione pubblica vorrei capire quali sono le indicazioni concrete.

Anche sul Piano sosta. Sul piano sosta si fa nella relazione un punto della situazione, anche qui molti cittadini lamentano, soprattutto adesso, che è il momento in cui si dovranno rifare i pass, alcuni cittadini delle Vie per esempio Jannozzi, per esempio della Via Kennedy e Triulziana, per esempio della Via Bordolano, lamentano appunto che le modifiche al Piano sosta che sono state concordate con SIS, in effetti, hanno peggiorato possibilmente la vita dei residenti di quelle zone, soprattutto in Via Jannozzi, residenti anche in alcuni casi molto anziani che, non trovano più, nonostante il pass, nonostante paghino il pass, non trovano più parcheggio. È un disagio che più volte ho segnalato all'Assessore, mi chiedo se c'è la possibilità di avere effettivamente e quando soprattutto queste modifiche.

Per quanto riguarda una cosa che ha detto l'assessore Barone, magari ho capito male, ha parlato della nuova gara per la manutenzione del verde. Ecco io su quello ho capito che in realtà il contratto, però magari ho capito male, che non è una gara adesso, ho letto sulla relazione che in realtà il contratto con Floricoltura per la manutenzione del verde, scadrebbe il 31 dicembre 2025. Volevo capire meglio questa cosa, magari ho capito male.

Per quanto riguarda il Parco Mattei, rispetto alle rivelazioni da parte dell'assessore Zuin, ovviamente sono molto contenta se questo, come auspico, avverrà, cioè della riqualificazione finalmente, perché penso di averne fatto sempre quasi una battaglia personale su questo asset. Ovviamente, anche il tema della sponsorizzazione tecnica è un tema a me molto caro e, come ricorderà Assessore, nonostante l'abbiate bocciata questa mozione, in realtà le ho sempre proposte le sponsorizzazioni tecniche, anzi, spingo a richiederne ancora di più, perché ci sono tanti *stakeholders* su San Donato, la BMW, il Policlinico. Ve la servo su un piatto d'argento, la Piazza della Pieve è accanto alla BMW. La sponsorizzazione tecnica è una misura che effettivamente, un contratto in realtà, chiamiamola in modo corretto, che viene molto utilizzato da parte delle Pubbliche Amministrazioni. In ambito Eni, a onore del vero, ne ho viste talmente tante e mi spiaceva anche che (02:26:45) il Comune di San Donato non fosse tra i destinatari. Consiste proprio nel fatto che non viene data l'erogazione economica finanziaria, ma il bene viene ristrutturato direttamente dalla società, dallo *stakeholders*, come si suol dire, comunque dalla società, utilizzo i termini in italiano, nonostante utilizzi anche molto l'inglese, mi piace parlare in italiano. Le società prendono il bene e lo restituiscono all'Ente pubblico riqualificato, ovviamente sponsorizzandolo, nel senso che la controprestazione della società che fa questo, che non è evidentemente una Onlus, è il fatto di avere un ritorno di immagine, è questa la causa negoziale della sponsorizzazione.

Volevo capire meglio, i 23 milioni, la domanda sui 23 milioni, lei ha detto 9 milioni da parte di Eni, che adesso ha fatto una manifestazione di interesse, quindi, come prevede la normativa in materia dovrete fare il bando, poi il contratto evidentemente. Questo sulla parte terra, invece, la parte acqua rimane che purtroppo è quella che, come si dice, fa acqua da tutte le parti, è proprio quella parte acqua, anche quella, come dire più, che fa acqua da tutte le parti, più messa male, non so come dire, anche quella più antieconomica, più dispendiosa e onerosa. Lei ha parlato di 15 milioni, di una manifestazione per 15 milioni che è stata fatta adesso, per quanto riguarda la parte acqua, cioè per quanto riguarda una *partnership* pubblico privata se ho capito bene, per 15 milioni da parte di un privato in cui dalla lettura, della manifestazione di interesse ha detto lei, l'ho scritto, ci sarebbe comunque un contributo non inferiore al 50 per cento da parte del privato, mentre l'altro 50 per cento. Ho scritto privato 50 per

cento "più del 50 per cento", avevo capito non inferiore, comunque, non lo so. Il resto, evidentemente, dovrà essere messo dal pubblico, quindi, dal Comune, oppure dal Comune attraverso dei finanziamenti, per esempio, questo finanziamento di Regione Lombardia. Volevo maggiore chiarimento, se può darmelo, su questo, ma non mi tornano i numeri. Il numero 23 milioni è perché anziché essere 14, la *partnership* pubblico e privato è 15, quindi, farebbe 24. Non mi è chiaro, il numero 23 è dato dal 9 più 14 che in realtà adesso diventa 15? Come si compone questo numero?

Cerco di andare più veloce. Dunque, per quanto riguarda l'intervento dell'assessore Zuin, questa sera abbiamo appreso, ovviamente io lo sapevo perché me ne ero interessata personalmente, che non c'è più il progetto A, progetto Adolescenti. Nella sede dove c'era il progetto A, quindi, in Via Martiri di Cefalonia 5, sarete presente all'inizio di Via Libertà per intenderci, più o meno da quelle parti, ci sarà la nuova sede con ogni probabilità, come ci ha detto prima il dottor Zampieri, degli ACF. Al di là della scomparsa fisica del progetto A, non c'era possibilità di salvare quello che è stato per tanti anni il progetto A. Lei ha parlato del polo adolescenti o anche di altri progetti che vanno in quella direzione. Togliamo dei servizi per rimettere servizi uguali praticamente. Nel senso, il Polo Adolescenti, per come l'ha descritto, poi, non lo so, ne sento parlare per la prima volta questa sera, mentre conosco come era il progetto Adolescenti. Saluto Lorenzo Bregonzio perché aveva contribuito a farlo, se mi sente, se è all'ascolto, lo saluto. Per quello motivo lo conosco, perché me ne ha parlato tante volte, me ne ha parlato come un progetto, almeno nell'intenzione di chi lo ha realizzato, molto molto ambizioso e anche molto importante e significativo, che andava a curare.

PRESIDENTE: Consigliera Falbo, magari se pone la domanda, ci stiamo un po' dilungando.

CONSIGLIERA FALBO: La domanda, di fatto, l'ho già posta. Cosa si può recuperare? Non è che dobbiamo sempre buttare l'acqua con tutto il bambino. La progettualità esisteva già, qual è la differenza tra il progetto A che c'era fino a ieri e il Polo Adolescenti di cui parlava?

Mi chiedo, e questo lo chiedo un po' a tutti, avete parlato, ne parlavo prima con il consigliere Forenza, di alcuni progetti, anche molto belli e sfidanti, di cui però manco noi, che pure viviamo il territorio, sappiamo nulla. Nel senso che la comunicazione, in questo vi invito perché proprio la comunicazione, anche su alcuni eventi, manifestazioni, direi addirittura possibilità, non è nota in maniera così massiccia. Vi invito, anche su alcuni eventi, a renderli maggiormente percettibili e fruibili anche in termini di conoscenza da parte dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Falbo. Se non ci sono altre domande, passiamo alle risposte. Passo la parola all'assessore Massimo Zuin.

ASSESSORE ZUIN: Grazie delle domande. Partiamo dall'ultima domanda, relativa al progetto A. In realtà, il progetto A è stato chiuso e trasferito da Via Cefalonia a Via Sergnano, dove sono mantenute le attività del progetto A perché in Via Cefalonia non c'era l'accreditamento sociosanitario, quindi, sono state trasferite e ci sono, attualmente, le stesse attività in Via Sergnano.

Il Polo Adolescenza è una novità nell'ambito della sanità territoriale, nasce da una proposta anche della ASST che vuole attivare e rinforzare non solo la neuropsichiatria infantile, non solo la parte psicologica,

ma anche fare della medicina della transizione di quell'età critica del passaggio dall'età adolescenziale all'età adulta.

La novità ulteriore è la presenza di questa specie di day hospital cui ho accennato prima, che prevede – passatemi il termine che non è per niente corretto – dei letti tecnici, non sono letti, ma sono ambulatori, per i soggetti particolarmente diciamo per i soggetti più gravi, per cui, il progetto diventerebbe su dieci ragazzi al mattino, alle 08:30, e dieci ragazzi al pomeriggio, alle 14:30, che possono rimanere – mi sia sempre concesso il termine che non è corretto, ma è per far capire – ricoverati in quell'ambiente per mezza giornata, o al mattino o al pomeriggio.

È chiaro che ci saranno delle prese in carico, anche la presa in carico di questi ragazzi, ci sarà quello che forse la consigliera Sinatori pensava, un posto di ascolto psicologico. So che la ASST nella discussione di questo progetto, che è in fase di stesura e comunque è un progetto che faremo noi con ASST e lo sottoporremo alla Regione, anche se sappiamo, da quanto ci dice la ASST che c'è una grossa apertura per questo progetto, comunque non è un progetto di cui se ne assicura la realizzazione. Quando abbiamo chiesto quanti spazi avevano bisogno o si pensava di aver bisogno, questi spazi occupavano i due piani dell'attuale Via Sergnano. È un servizio diciamo così un pochettino a 360 gradi che verrebbe dato all'adolescente non solo per gli aspetti psicologici, ma anche a livello di educazione e a livello sociale e sanitario. Questo è quanto, abbiamo avuto un incontro su questo progetto, soprattutto la dottoressa Tassinari che è coinvolta in questo progetto, e che qui non vedo, lavorerà sugli aspetti sociosanitari, in collaborazione con il direttore del distretto della ASST, dottoressa Bonazzi. Questo riguarda il primo punto.

Il secondo punto, mi diceva Parco Mattei e parte acqua comparto acqua. Effettivamente, la cifra indicata nel DUP, dell'aggiornamento del DUP, è una cifra orientativa e non una cifra definitiva. Come dicevo la fase, la manifestazione di interesse è arrivata nei giorni scorsi ed è previsto comunque una fase di negoziazione e comunque la parte pubblica, meglio la parte privata è superiore al 50 per cento, la vogliamo portare vicino al 60 per cento, ma non sappiamo, questo sarà frutto di negoziazione.

Nell'ambito del comparto acqua, la gestione della parte acqua sarà associata alla gestione degli spazi comuni, quindi, il gestore della parte acqua gestirà anche gli spazi comuni. Ci saranno altri gestori, per i diversi settori sportivi, che risponderanno all'Amministrazione, si faranno carico delle utenze, ciascuno per i diversi settori, e risponderanno all'Amministrazione comunale che sarà l'interlocutore di chi gestirà la parte acqua.

FC Milanese. Abbiamo seguito dietro le quinte questa vicenda della Milanese, non abbiamo avuto nessuna comunicazione ufficiale, abbiamo avuto delle interlocuzioni del tutto officiose da persone che non erano nell'ambito della società, abbiamo visto il comunicato della FC Milanese, nel settore giovanile, sappiamo che c'è un orientamento della, diciamo sappiamo delle gravi difficoltà economiche che diciamo l'attuale, credo che sia l'attuale presidente ha e sono particolarmente legate alla prima squadra, però non sappiamo quali sono le decisioni finali prese dal Consiglio direttivo, se non un cambio, dei direttori sportivi e degli allenatori. Non abbiamo delle comunicazioni ufficiali. Sappiamo che ci sono stati dei tentativi, delle interlocuzioni per presentare degli investitori, ma sarebbe stata una forzatura e un'anomalia formale quella di accettare l'entrata di investitori che volevano investire nel settore sportivo, quindi, andando fuori a quelle che erano le regole di una concessione che dura da molti anni. Per quanto riguarda il credito sportivo, c'è stato un rinvio dell'ultima rata. Mi è stata garantita da dei genitori che fanno parte dei ragazzi del settore giovanile. Peraltro adesso devono passare sei mesi per

vedere se il credito sportivo verrà pagato. In ogni caso, andrà in chi entrerà, andrà a carico di chi entrerà nella gestione del Centro Maritano.

PRESIDENTE: Grazie assessore Zuin. Passo la parola all'assessore Mistretta per le risposte.

ASSESSORE MISTRETТА: Grazie Presidente. Rispondo alle questioni che sono state poste dalla consigliera Falbo.

Piazza della Pieve, attualmente non abbiamo risorse economiche per sostenere la riqualificazione dell'intero comparto della Piazza della Pieve, per cui, non lo trovate neanche nel triennale perché quest'intervento sull'annualità 2025 non è preso in considerazione.

Quello che stiamo valutando è se all'interno di alcuni Piani urbanistici, in variante allo strumento regolatore, quindi, del PGT per il Governo del territorio, si possa considerare la possibilità di fare atterrare, su un progetto di riqualificazione della Pieve, l'eventuale interesse pubblico che deve essere sotteso a un intervento urbanistico in variante al PGT. Questo è tra gli interventi urbanistici tra quelli che ha citato il Sindaco nel suo intervento.

(Intervento fuori microfono)

ASSESSORE MISTRETТА: Ripeto, perché la consigliera Falbo non ha capito. Attualmente il Comune non dispone di risorse economiche per sostenere il progetto di riqualificazione della Pieve, quello che stiamo valutando è se all'interno di Piani di sviluppo urbanistici, non conformi al PGT (Piano di Governo del Territorio), quindi, in variante al PGT si possa valutare la possibilità di fare atterrare, su una riqualificazione della Piazza della Pieve, eventuale interesse pubblico che deve essere sotteso a un progetto urbanistico in variante al PGT.

Campagnetta, sulla Campagnetta ho risposto in Commissione, l'Amministrazione, a livello di comunicazione pubblica, non sta intervenendo, perché sta aspettando dei passaggi prima di comunicare ai cittadini l'evoluzione della situazione sulla Campagnetta, ma su richiesta la rappresento chiaramente. L'intervento della Campagnetta si è svolto, per tutto un primo periodo all'interno del cronoprogramma e con una qualità buona degli interventi previsti. Purtroppo, a ridosso dell'estate questi interventi si sono fermati per problemi finanziari della società che ha vinto l'appalto, quindi, non per responsabilità dell'Ente. A seguito di queste difficoltà economiche, prima c'è stata una possibile acquisizione di quote societarie, poi quest'acquisizione non è andata a buon fine, quindi, la società è si è ripresa le proprie quote societarie che non sono state cedute. Abbiamo riaperto l'interlocuzione con una Società, la Baronchelli. Abbiamo incontrato nelle scorse settimane la Baronchelli che ci ha espresso la sua volontà, pur rappresentando in maniera molto chiara e trasparente le difficoltà economiche cui è andata incontro e prospettandoci delle situazioni di pagamento da parte di Milano e di disponibilità di personale per eseguire i lavori, abbiamo concordato che, poiché il Comune aveva un SAL (Stato di avanzamento lavori) da saldare alla Baronchelli, abbiamo concordato che il Comune l'importo non lo salderà alla Baronchelli, ma lo salderà alle ditte fornitrici dei materiali. Mancano i giochi, gli arredi urbani e le pavimentazioni delle due piazze a inizio e a metà via. Con l'importo del SAL non riusciamo a liquidare le ditte fornitrici e Baronchelli si impegna a mettere il personale adeguato a eseguire i lavori, quindi, con il materiale acquistato dal SAL dell'Ente. In queste settimane, in queste due settimane, da quando

abbiamo incontrato la Baronchelli, la direzione dei lavori ha fatto la stima della quantificazione del valore delle forniture, quindi, prossimamente il Comune procederà con la liquidazione ai fornitori di questi importi. Siccome sono tutti materiali già in pronta consegna, anche perché i giochi, erano già state anticipate delle somme, sarà solo da saldare, i giochi sono già pronti, il materiale per la pavimentazione è già pronto, il materiale per gli arredi urbani sono pronti, per cui, da quando il Comune salderà questi importi, nel giro di pochi giorni, una settimana o dieci giorni, il materiale arriverà presso il cantiere. A questo punto, verificheremo effettivamente se Baronchelli adempirà all'impegno di concludere i lavori. Ritengo che nel giro di un paio di settimane potremmo avere contezza di quest'effettivo impegno che sia concreto e fattivo. Registriamo che Baronchelli, dopo quest'incontro con l'Amministrazione e impegno, è andata presso il cantiere a fare già delle prime opere di sistemazione e pulizia dell'area. Registriamo positivamente questo movimento della Baronchelli e attendiamo queste due settimane per avere certezza che quest'impegno sia effettivamente concreto.

Quando avremo questa certezza, comunicheremo ai cittadini il riavvio del cantiere e i tempi previsti per la chiusura del cantiere, quindi, il collaudo e l'inaugurazione del Parco Gustavo Auser.

Per intenderci, grosso modo, manca un mese, un mese e mezzo di lavori. In realtà, il grosso dei lavori sulla Campagnetta sono stati fatti, manca l'ultimo colpo di reni.

Piazza Jannozzi. Su Piazza Jannozzi avevamo fatto un incontro con i cittadini rappresentando e accogliendo delle prime segnalazioni, indicazioni, osservazioni, suggerimenti rispetto a una riqualificazione della Piazza di Via Jannozzi. Recentemente abbiamo dato incarico a un architetto per incominciare, per fare un progetto di massima, di inquadramento urbanistico e di elementi di suggestione rispetto al possibile sviluppo progettuale della Piazza di Via Jannozzi. Avremmo voluto convocare i cittadini e il Comitato per la metà di questo mese, si sono accavallati una serie di impegni e di date, quindi, abbiamo pensato di avere tempo meno tirati, quindi, per la prima metà di gennaio convocare i cittadini con l'architetto per incominciare a presentare questo percorso, quindi, quest'inquadramento urbanistico e le prime suggestioni di riqualificazione della Piazza, in modo da raccogliere e avviare un percorso con i cittadini per andare a progettare un primo step, un primo lotto di intervento, più leggero, quindi, non proprio sulla ripavimentazione della piazza, ma un progetto che vada a mettere mano sulla parte verde e sugli arredi che possano andare a riqualificare e dare una nuova visione a quella piazza. Questo intervento si pensa di realizzarlo già nel 2025.

Sull'illuminazione pubblica, in particolare sui passaggi pedonali, già la volta scorsa la consigliera Falbo ha citato e ha osservato questo bisogno legato anche a sicurezza, avevo detto che avevo preso nota dell'osservazione, ovviamente, andrà fatto un piano per valutare, su quali attraversamenti pedonali, quale priorità dare agli attraversamenti pedonali per incominciare a pensare a un progetto che possa essere scadenzato nel tempo e incominciare, compatibilmente con le risorse economiche del Comune, a intervenire su alcuni attraversamenti pedonali, proprio partendo da quelli che sono più critici.

Piano della sosta. Dopo un anno dalla variazione del Piano della sosta, si sono rilevati alcuni elementi di criticità, fondamentalmente quelli maggiori legati a Triulziana e Kennedy, la settimana prossima contiamo di approvare in Giunta l'assestamento delle modifiche puntuali sul Piano della sosta, in modo da correggere le criticità che erano emerse su Kennedy e Triulziana in particolare, su Via Cornegliano non mi risultano criticità rappresentate dai cittadini, si era creato, all'inizio, un malinteso con gli ausiliari della sosta che evidentemente non avevano segnalato, nei loro documenti, che Cornegliano era passato a zona disco 2 ore, ad eccezione per i residenti, quindi, sono state comminate delle sanzioni ai residenti

che sono state contestate e sono state tutte annullate. Non mi risulta che dopo quel chiarimento ci siano state ulteriori criticità rappresentate dai cittadini. Mi sembra di aver detto tutto, se ci sono Via Jannozzi, confermiamo l'attuale variazione fatta l'anno scorso, nel senso che Via Jannozzi ha tutta una serie di spazi sosta bianchi, disco orario di 2 ore su tutta la parte di Via Sanguinetti, che ovviamente è adiacente a Via Jannozzi; una parte di stalli su Via Jannozzi, quella più prossima al Centro sociosanitario è rimasta blu, ma non nella disponibilità dei residenti, stalli sosta che sono stati compensati con quelli all'inizio di Via Jannozzi, tra Via Alessandrini e l'intersezione successiva, che sono entrati nell'area di competenza dei residenti di Via Jannozzi. Gli stalli che hanno perso in cima sono stati compensati con quelli che hanno perso in fondo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore Mistretta. Passo la parola al Vice Sindaco Carlo Barone per le risposte.

ASSESSORE BARONE: Brevemente, sulla questione dell'appalto del verde, confermo, come diceva la consigliera Falbo, che il nostro contratto in essere è in scadenza al 31 dicembre 2025. La gara chiaramente va fatta con largo anticipo, quindi, verrà fatta a metà del 2025. Forse non mi sono spiegato bene, però era questo che intendevo.

Per quanto riguarda la comunicazione, colgo l'opportunità proprio per raccontare anche alcuni aspetti, che possono arrivare anche a casa, legati al fatto che chiaramente anche il Comune di San Donato si è dotato, negli anni, di tantissimi strumenti di comunicazione, tra cui anche quelle digitali, chiaramente i social classici, la pagina Facebook, la pagina Instagram, ma in particolare, secondo me è interessante quella che è la comunicazione diretta, tramite messaggistica, di Telegram e Whatsapp, vedete anche nella *slide qui sopra*. Chiaramente, una volta a settimana permette di avere una serie di informazioni, una serie di comunicazioni dirette proprio sul nostro telefono. Questo secondo me, è un aspetto interessante, è possibile iscriversi chiaramente tramite il sito, bisogna cliccare sul link che permette alle persone di iscriversi. I numeri sono buoni, ma possono crescere. Chiedo anche a voi in un certo senso di diffondere anche questo tipo di informazione, perché da quel punto di vista, gli strumenti ci sono, però vanno utilizzati, anche perché i *social network* hanno delle caratteristiche, dal punto di vista della comunicazione, a volte molto limitanti, proprio perché vanno sponsorizzati i post, eccetera. Avere una diffusione molto ampia sulla percentuale dei *like*, dei *follower* di ogni singola pagina, si vanno a intercettare ogni volta una percentuale molto bassa se non si fa un'azione di sponsorizzazione. Questo per quanto riguarda la parte *online*.

Per quanto riguarda la parte *offline*, che chiaramente ha dentro anche quello che è il nostro giornalino, che una volta a mese arriva in tutte le case con informazioni varie anche sugli eventi che vengono diffusi. Credo che un aspetto molto importante, soprattutto sugli eventi di livello locale, ma in realtà è su tutti, è proprio il tema del passaparola. Cito magari anche degli eventi che ci sono stati in questi anni, gli *street food*, il *feed* la festa dello sport, vedono una grandissima partecipazione perché sono anche coinvolte tante persone nell'organizzazione, partecipanti, bambini, quindi, le famiglie. Chiaramente, ogni volta che c'è questo tipo di coinvolgimento, spesso l'effetto di comunicazione è ampio. La comunicazione funziona sempre così, in contesti comunitari come il nostro è molto importante riuscire a far veicolare in maniera diretta le informazioni e far sì che vengano conosciute da tanti.

Chiaramente, San Donato soffre anche di una vicinanza con Milano, quindi, la presenza della grande città ha un'azione attrattiva nei confronti della nostra. Questo può essere anche un aspetto connaturato al nostro contesto territoriale. Secondo me è importante che la comunicazione si faccia in tanti. Grazie per aver fatto queste domande che mi ha permesso di rappresentare e di condividere questi elementi.

PRESIDENTE: Grazie Vice Sindaco Barone. Passiamo alla fase della discussione. Passo la parola alla consigliera Sinatori Martina Paola, a lei la parola.

CONSIGLIERA SINATORI: Grazie. Io sarò in realtà molto breve, vedo le facce preoccupate, soprattutto dell'assessore Mistretta, ma non farò assolutamente un intervento polemico, non ho voglia di litigare questa sera, fa troppo freddo e voglio andare a casa. Scherzo.

A parte questo, io volevo dire una cosa, la nostra valutazione su questa serie di delibere è anche commisurata al fatto che siamo perfettamente coscienti che siano tutti dei provvedimenti, l'anno prossimo cambieranno tantissime cose nello scenario, nel senso che sono tutte previsioni. Motivo per cui nelle presentazioni che i membri della Giunta hanno fatto, per cui ringraziamo anche perché, come diceva anche la consigliera Falbo, è bello sentire anche dei progetti che si portano avanti, specialmente perché di tanti progetti siamo noi gli stessi, nonostante direi che anche rispetto al cittadino medio viviamo questa città con intensità diversa. Siamo noi tante volte, un pò perché magari non siamo la demografia giusta siamo noi tante volte a non essere a conoscenza di questi progetti.

Sicuramente cambieranno tantissime cose. Io ci tengo però che venga sottolineato che, il primo esempio che mi viene in mente è assolutamente non legato agli avvenimenti degli ultimi giorni, però quando il Vice Sindaco Barone parlava del campetto da basket, si parla di un provvedimento che effettivamente verrà l'anno prossimo finanziato, quindi, parlare già adesso, se proprio uno volesse fare il puntiglioso, parlare già adesso della presenza di un campo da basket in una certa area, è sbagliato. Ci sarà, i soldi ancora non sono stati messi, questa è l'intenzione, però parlarne adesso, secondo me, è fraintendibile.

Apprezzo le presentazioni, apprezzo che ci sia stata una presentazione più ampia rispetto ai progetti, attendiamo con ansia che passi veloce questo tempo verso la prossima presentazione in Consiglio dei progetti portati avanti con un pochino più di chiarezza rispetto a cosa si potrà fare, a quali soldi ci si ritroverà a gestire e cosa si riuscirà effettivamente a portare avanti, se alcune delle cose che ci siamo prefissati, che al momento ci immaginiamo di fissare l'anno prossimo, se questi provvedimenti saranno effettivamente finanziati, ci sarà effettivamente la possibilità, perché non è detto che sia così, perché purtroppo i soldi saranno quelli che saranno, come sono quelli che sono.

Ci tenevo solamente a dire questo, nel senso che è ovvio che qualsiasi valutazione adesso è un po' parziale, uno potrebbe essere contento o potrebbe essere non contento, ma l'anno prossimo si ribalda il risultato, come Alessandro Borghese.

Grazie basta, volevo dire solamente questa cosa e ringraziarvi perché siete stati esaustivi e soprattutto ottimisti, oserei dire.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Sinatori. Passo la parola al consigliere Giuseppe Fiorito per il suo intervento. Prego.

CONSIGLIERE FIORITO: Grazie Presidente. Di fronte a questo pessimismo, ben venga l'ottimismo della volontà sicuramente. Oggi, andiamo a parlare di Bilancio, stiamo parlando di una manovra, quella che è del nostro Comune, parliamo di 45 milioni in generale. Va bene sentire ancora domande puntuali, chiaramente nell'interesse di tutti. Sentir parlare del campetto di basket negli ultimi Consigli comunali o in altre sessioni, va bene, benissimo rivendicare sempre questo tema, però volevo riportare all'attenzione quello di cui oggi stiamo parlando: il Bilancio del nostro Comune.

Bilancio che tutto sommato conferma le aliquote dell'IRPEF. Non ho sentito nessun accenno su questo punto. Conferma la spesa pubblica per quanto riguarda i servizi sociali. Avevo preparato un intervento proprio su questo tema, i servizi sociali, rispetto all'anno scorso sono sostanzialmente nella spesa tenuti costante. A testimonianza di alta qualità che il nostro Comune offre.

Poi, avevo anche preso appunti da quelli che vengono detti progetti, ma chissà se si faranno o non si faranno. Volevo anche apprezzare tutti questi progetti che vengono messi in cantiere e portati avanti dall'Assessora, mi riferisco all'assessora Micheli, l'Assessora si è auto-stopzata, sennò sarebbe andata avanti.

Ho visto che ci sono tanti piccoli interventi e un progress che riguardano, a parte il Progetto Selfie, il tavolo Escomi e il progetto PI-PPI, come era stato detto, l'aiuto alle famiglie che hanno dei problemi con gli sfratti. Sono tante cose che difficilmente i numeri di un Bilancio di per sé riescono a quantificare, mi viene in mente un numero, come quello relativo agli eventi o a delle opere pubbliche o anche allo sport, possa facilmente essere riconosciuto dai cittadini, però il welfare, i servizi sociali o tante iniziative che io definisco invisibili, che però riguardano tantissimi concittadini che magari abitano davanti a casa nostra o di fianco a casa nostra e di cui non siamo testimoni. Avevo fatto un elenco, i patti digitali, Escomi, il Piano freddo per esempio, cui si sta attivando la seconda unità di strada quest'anno, Mensana tanti valori aggiunti che non rientrano in quegli numeri che talvolta la valutazione di un Bilancio non vede, però fanno parte di quello che è lo sforzo dell'Amministrazione, anzi, più che lo sforzo, l'esecuzione della nostra Amministrazione, l'impegno della nostra Amministrazione per la città. Questa sera mi dispiace non sia presente l'assessore Marzani, altro punto fondamentale, a fronte di investimenti o, meglio, di spese tenute costanti rispetto all'anno scorso, sicuramente questo Piano prevede tanti altri interventi, come per esempio il libretto pedagogico pianificato che è stato portato avanti l'anno scorso, verrà portato avanti quest'anno, com'è stato detto, per le scuole medie, è ulteriormente ribadito nei prossimi due anni.

Questo non è qualcosa in cui ci ritroveremo l'anno venturo a dire: "Vabbè, ma erano progetti". Penso che queste siano azioni concrete che l'Amministrazione sta portando avanti.

Potrei continuare, però, veramente, volevo riportare, se è possibile, il Consiglio alla manovra che stiamo andando ad approvare o a non approvare.

Investimenti, non investimenti delle spese fatte a favore della città, un Irpef che resta, praticamente, uguale a quello dell'anno scorso.

Non tocchiamo l'argomento Tari perché sappiamo benissimo che quello è un capitolo di spesa chiuso, approvato anche da questo Consiglio comunale in cui, a parità di entrate corrispondono delle uscite, sappiamo anche che il nostro Comune ha tutta una serie di calcoli, in maniera anche complicata, di quanto pagano i cittadini quest'anno, che poi è la stessa cifra che è stata pagata due anni fa o cinque anni fa, è sicuramente inferiore a quella di altri Comuni italiani.

Io pensavo che si parlasse in generale di questo, ben vengano le domande puntuali, però, era questa la natura che stiamo andando a trattare. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fiorito.

Passo la parola al consigliere Guido Massera.

CONSIGLIERE MASSERA GUIDO: Grazie Presidente, grazie a tutti. Buonasera. Questa sera abbiamo visto nobili Consiglieri fulminati sulla via di Damasco, come San Paolo.

Quando si parla del Parco Snam sorrido, perché siamo vicini al Natale, dobbiamo essere più buoni, ma ogni tanto la vergogna non è conosciuta neanche in quest'Aula.

Fortunatamente questa Giunta, quest'Amministrazione ha riallacciato i rapporti con ENI, si profila la possibilità di avere un intervento pesante di ENI sul Parco Mattei, è giusto che i cittadini lo sappiano, quando ci siamo trovati, in precedenza, a voler farci ingoiare, a tutta forza, un progetto che prevedeva 9 milioni di contributo pubblico e per 30 anni 400 mila euro all'anno da essere pagati a chi avrebbe gestito, poi, la società sportiva, quindi, il cambio è stato radicale e sicuramente un cambio radicale che è associato alla nuova Amministrazione, compresa anche la Minoranza e quando, giustamente, si sentono dire le cose dopo che per anni abbiamo lottato per evitare che venisse approvato e portato avanti un patto scellerato con il diavolo, questa sera vediamo che sulla via di Damasco qualcuno è stato fulminato, ma non basta perché se una serie di lavori sono stati realizzati o verranno realizzati in città è perché quella somma, quei famosi 4 milioni e mezzo che erano stati bloccati per il Parco Snam, sono stati liberati cadendo il progetto e questa è una cosa molto interessante, è giusto che i cittadini sappiano il cambio di gestione che c'è stato.

Naturalmente non sono tutte rose quelle che ci sono, perché all'interno delle opere pubbliche l'assessore Mistretta ha messo i numeri estremamente giusti, che sono quelli che al momento abbiamo e che sicuramente non ci fanno sperare in tantissimi interventi, prima di tutto quello sul Parco della Pieve che, giustamente, versa in condizioni abbastanza disagiate, ma in tutto questo discorso che stasera abbiamo sentito, tra le varie cose, abbiamo anche recepito che c'è un interesse sul Terzo e Quarto Palazzo Uffici, che sono due realtà che vanno, in questo momento, riqualificate per evitare che facciano la fine di altre parti della città, quindi, sono tutti movimenti positivi che ci sono all'interno della città, che devono essere sempre gestiti dal Comune, ma anche con l'intervento dei privati, perché sappiamo che ormai le casse pubbliche sono queste e non abbiamo molto di più da sperare.

Per quanto riguarda invece il discorso delle, il Sindaco ha, giustamente, elencato una serie di opere che sono in corso di Rigenerazione Urbana, tipo il De Gasperi (..), non abbiamo sentito parlare della parte di Poasco, dove doveva essere fatto un altro grande intervento sulla famosa Cascina(....).

Speriamo che anche questo parta sicuramente per dare ulteriori denari all'interno delle casse comunali che sono necessarie.

Sicuramente qualcosa di positivo c'è stato, se queste due grandi partite, dopo quella della Piscina di Via Parri che, finalmente, è tornata ad essere operativa, la riqualificazione del Terzo e Quarto Palazzo Uffici, la sistemazione del Parco Mattei, qualcosa di positivo si è visto e non possiamo negarlo e neanche dire che non è vero.

A questo punto, però, gli ultimi tre anni di Amministrazione, anche noi siamo seduti in questo Consiglio comunale, dovrebbero far sì che ci sia il passo decisivo per dare alla città un nuovo assetto e per cercare

di correggere una serie di storture che ci sono state per anni e anni, che hanno portato a far sì che la città si presenti in queste condizioni, quindi, siamo coscienti delle difficoltà che ci sono sia dal punto di vista finanziario-economico sia dal punto di vista progettuale, ma, speriamo che l'attuale Amministrazione colga tutte le opportunità che la città ha sia dal punto di vista della finanza pubblica ma anche di quelli che sono gli interventi delle grandi attività economiche e finanziarie che ci sono in città, perché si possa, alla svelta, realizzare una riqualificazione di quella parte della città che meritano, sicuramente, attenzione.

Abbiamo sicuramente apprezzato il fatto che le tariffe siano rimaste, sostanzialmente, varie aliquote immutate, sul discorso Tari abbiamo chiesto spiegazioni e speriamo di averle presto per poterle dare anche ai cittadini su quanto è successo.

Abbiamo apprezzato un intervento del Sindaco, anche per il fatto che si è instaurato il nuovo comandante della Polizia Locale e speriamo che l'anno nuovo ci porti un terzo turno in maniera ordinaria, perché la città ha necessità della presenza della Polizia Locale anche durante le ore serali, quindi, siamo in una situazione in cui qualcosa si è mosso e speriamo di vedere altre mosse decisive per la città negli ultimi tre anni di Amministrazione. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Massera. La consigliera Falbo chiede la parola, prego.

CONSIGLIERA FALBO: Sorrido un pochino perché intanto il consigliere Fiorito non so se si è sentito un altro film stasera, se ha visto un'altra trasmissione, non lo so, perché ha messo insieme una serie di cose che non c'entrano niente, lui le ha messe insieme con l'oggetto della discussione. Addirittura ad un certo punto ho sentito che bisogna sostenere, appunto, questo Bilancio per valorizzare l'impegno della nostra Amministrazione per la città, addirittura citando l'unità di strada, che veramente non capisco che cosa c'entri l'Amministrazione, a parte il Progetto ViVo che, poi, non è che lo fa, nella pratica, l'Amministrazione, cioè, diamo a Cesare quello che è di Cesare e non diamo a Cesare quello che non è di Cesare, sinceramente, adesso va bene tutto, tra poco non so, gli faremo organizzare il Festival di Sanremo all'Amministrazione, non lo so, diamole tutto.

Questo mi ha fatto un po' sorridere perché obiettivamente non c'entrava proprio niente.

Mi sembra che abbia fatto un po' di confusione.

Ho fatto delle domande specifiche, non perché non abbia visto scritti, all'interno del Bilancio l'indicazione di progettualità, ho fatto delle domande perché, in realtà, queste progettualità le vedo scritte sempre le stesse, tutti gli anni, da tanti anni a questa parte, quindi, siamo, adesso, ricordiamocelo, al Bilancio di metà mandato, sostanzialmente, di quest'Amministrazione, anzi, sarebbe interessante capire se lo farete un Bilancio di metà mandato in modo scritto.

Il Bilancio di metà mandato, perché ci avviamo al 2025 e quest'Amministrazione è insediata dalla metà del 2022, chiaramente, imporrebbe che non ci siano sempre e soltanto delle progettualità: "Faremo, diremo". È per quello che continuo a chiedere, se notate indicazioni dei tempi, dei modi.

Proprio perché questo, essendo come dire io sono molto veramente come dice una mia collega sono proprio una casalinga, quindi, pratica. E quindi, come dire il Bilancio di Previsione mi indichi i tempi, i modi in cui vuoi fare delle cose, al Consuntivo andiamo a vedere se sono stati rispettati, quindi se c'è (...) è stato rispettato, quindi se il progetto è stato fatto, se è stato rispettato il tempo con cui era stato

previsto, le risorse economiche che vi sono state appostate e la modalità di realizzazione è stata, diciamo, coerente con quella che era l'indicazione.

Questo dovrebbe essere. Molto semplice: prevedo, prevedo cosa? quello che faccio, come lo faccio, in quali tempi lo faccio e quanto mi costa, poi, nel consuntivo vado a fare proprio il consuntivo, quindi, vado a vedere, effettivamente, se c'è stato.

Il tema è che queste progettualità ci sono da sempre, cioè, da quando vi siete insediati abbiamo sempre: il Parco Mattei, finalmente, speriamo di avere, almeno grazie all'ENI, insomma, un pezzo di questo progetto realizzato.

A chi mi ha preceduto vorrei ricordare che io non ho mai governato in questa città, mai ho governato in questa città. Alcune scelte le hanno fatte persone, organismi in cui io non c'ero, quindi, fa proprio sorridere, ma non merita altro che un sorriso bonario, come per dire: "Vabbè, ha fatto anche questa sparata, va bene, lasciamo stare, chi se ne importa?".

Non sono cambiate le aliquote Irpef nemmeno l'IMU per quanto riguarda i tributi, è cambiata, invece, la Tari.

Ne voglio parlare, invece, Presidente Fiorito, la chiamo Presidente perché è Presidente della Commissione Territorio, perché mi attendo da lei e dal suo collega affianco, il Presidente Cominetti che è il Presidente della Commissione Bilancio, una risposta che sto attendendo ormai da dieci giorni, l'ho anche rinnovata per iscritto, perché mi avevano detto, ma l'ho anche scritto più volte, in occasione della Commissione Congiunta Territorio e Bilancio, ho chiesto formalmente di poter discutere della misura della Tari.

Mi ha risposto in quella sede, appunto, la dirigente sulla Tari, la ringrazio, però, in realtà, l'intervento non era rivolto ad avere un chiarimento tecnico. La mia richiesta, era una richiesta di tipo politico, perché non mi è sufficiente sapere, in maniera molto lineare, peraltro anche dalla dirigente, che quello è il costo per quanto riguarda il servizio rifiuti, a quel costo devo arrivare e, quindi, non ho altra alternativa che aumentare il tributo nella maniera utilizzando il metodo che finora è stato utilizzato, per carità, non è che si è inventato, c'è stato un arbitrio diciamo non lecito, non c'è stato un arbitrio proprio, è stato utilizzato il metodo finora utilizzato, però, probabilmente, di fronte a certe situazioni i metodi vanno anche ripensati, cioè, quello che è mancato, l'ho scritto, l'ho detto, lo ribadisco questa sera, è la politica, a parte la comunicazione inesistente, perché il cittadino si vede arrivare questa roba e nessuno gliel'ha spiegata, questo veramente, continuo a dire, è proprio un gap fortissimo, perché il cittadino deve sapere, deve conoscere, non puoi semplicemente imporlo o semplicemente limitarlo ad un fondo del giornalino, non va bene, glielo devi dire prima, devi condividere, devi spiegare, è una cosa un po' di più, viene richiesto uno sforzo maggiore, perché, comunque, vai a chiedere ai cittadini e, quindi, ti s'impone di fare qualcosa in più che fare semplicemente un articolo del giornalino e abbiamo finito lì, dove già dici quello che hai deciso, mentre questo andrebbe fatto prima.

Al di là di questo, se capisco, magari non lo condivido, ma se capisco l'atteggiamento della parte amministrativa, capisco assolutamente l'atteggiamento della parte politica, perché, altrimenti, come ho detto anche in Commissione, dentro ci può stare direttamente la parte amministrativa e noi ce ne stiamo a casa, perché va bene così, abbiamo anche altro da fare, per carità, non sto nemmeno tanto bene, quindi, andiamo a fare altro.

Dov'è la politica in questa cosa? Dov'è che ci siamo messi insieme intorno ad un tavolo per pensare se quelle misure potevano essere mitigate, per pensare se potevamo, quantomeno, adottare dei rimedi

che potevano calmierare quegli aumenti nei confronti dei cittadini più in difficoltà, delle famiglie più in difficoltà? Dov'è la politica quando ho un numero e l'esercizio che faccio è semplicemente: "Prendo quel numero, prendo la differenza di quel numero e non faccio altro che spalmarla tra tutti?". Dov'è il principio di equità in questo? Ve lo dico: non c'è nessun principio di equità e non c'è nessun principio che vada veramente a salvaguardare chi più ha e chi meno ha, quindi, è vero che c'è una differenza tra le utenze domestiche, parlando sempre di TARI, tra le utenze domestiche e le utenze non domestiche, quello è stato ereditato, va bene, è anche, forse, giusto, però, certe cose vanno anche ripensate, quindi, esiste un contratto. Vai a vedere se questi servizi sono tutti necessari, come si fa in un'Azienda? Non è che le crisi succedono solamente agli Enti pubblici.

Quando c'è una crisi economica la crisi investe chiunque, che sia privato o che sia pubblico.

Come fa l'Azienda? L'Azienda va a vedere il servizio che gli costa tanto e va a capire se quel servizio è possibile, per esempio, razionalizzarlo. Va a vedere, per esempio, se ci sono alcune attività relative a quel servizio che servono davvero, che, magari possono essere rinegoziate, che magari possono essere ripensate, perché non è che un contratto è qualcosa che è lì fisso, immobile per l'eternità, che poi sarebbe la sua durata, ma, assolutamente non è così, svegliamoci.

La politica, qua, nell'adozione di questa misura, non c'è stata proprio, non abbiamo parlato proprio. A parte che è stato l'unico Consiglio comunale in cui non c'ero fisicamente, ma come viene scritto proprio nel provvedimento in cui si parla dei tributi, lo cito, è al punto n. 5 del ordine del giorno, dice: "L'articolo 42 del Decreto Legislativo 267/2000 – Testo Unico degli Enti Locali (TUEL) – alla lettera F attribuisce al Consiglio comunale la competenza della disciplina generale delle tariffe", perché, poi, attenzione, sappiamo queste cose, diamo a Cesare quello che è di Cesare, ma quello che non è di Cesare non glielo diamo. Il Consiglio comunale, quindi, che competenza ha? Ha la competenza della disciplina generale delle tariffe, mentre ex articolo 48 del TUEL è la Giunta che fa la determinazione delle tariffe, quindi, la competenza relativa alla determinazione delle tariffe compete alla Giunta, ex articolo 48 del TUEL.

È proprio per questo motivo, infatti, che il 7 novembre la Giunta ha deliberato le tariffe e i conguagli 2023 della Tari e le tariffe. È il quantum.

Torniamo alla parte politica. Quello che ho chiesto ai Presidenti di Commissione Bilancio e Territorio che in quella circostanza erano, appunto, riuniti in Commissione Congiunta, è stato proprio quello di poter organizzare. Ho chiesto una semplice Commissione, non ho chiesto la luna, eppure, non mi hanno ancora risposto, anzi, siccome ho la sfera di cristallo ho visto che mi risponderanno di "No", però, stupitemi, con effetti speciali, quindi, mi aspetto, domani, una risposta positiva che verrà organizzata in gennaio, con l'ordine del giorno, per discutere la TARI, molto semplicemente questo per capire se c'è la possibilità d'intervenire sul contratto, di rivedere, ripensare, magari, il servizio e di capire se c'è, almeno, la possibilità di aiutare chi è più in difficoltà.

Questo significa fare politica per quanto mi riguarda.

I progetti che sono stati messi in cantiere, molto bene, ripeto, riguarda, appunto, progettualità, riguarda, appunto, servizi che vengono messi come idee da realizzare, la cosa mi fa piacere, mi piacerebbe, però, poi, che a queste parole possano, ogni tanto, seguire dei fatti.

Purtroppo, fino a questo momento, diciamo, quest'Amministrazione si è caratterizzata, lo sappiamo bene, lo so che non vi piace quando lo nomino, ma è così, in questi due anni e mezzo abbiamo sentito parlare dell'Amministrazione di San Donato, principalmente per lo Stadio, per l'accordo di programma

dello Stadio, per quella che sarà la progettualità sullo Stadio, per tutto quello che inerisce questo progetto che con ogni probabilità e con grande somma felicità, non vedrà mai la luce, eppure si continua l'accordo di programma mettendo le risorse.

Stasera abbiamo parlato, finalmente, di politica per la città, stasera abbiamo, finalmente, parlato di idee, mi dispiace che dopo quasi tre anni siamo ancora alle idee, perché ogni anno, se andiamo a rivedere questi Consigli comunali, parliamo sempre delle stesse cose, io faccio sempre le stesse domande, in effetti potrei mandare in onda la registrazione dell'anno scorso e vi renderete conto che ho fatto sempre le stesse domande: Campagnetta, Parco della Pieve, di Via Jannozzi, eccetera.

Mi auguro, appunto, questo è l'invito, intanto di voler parlare più tra noi, anche di organizzare delle riunioni apposite, perché per quello dovrebbero servire le Commissioni, non soltanto per velocemente presentare quando si ha la voglia di farlo, quello che è l'argomento che verrà portato in Consiglio comunale.

Non dovrebbe avere soltanto questo tipo di valore la Commissione, cioè, c'è l'argomento del Bilancio? Andiamo a parlarne, tre cose, votate. È pronto per essere portato in Consiglio? Questo è. Quelle dovrebbero essere anche le sedi per discutere di misure importanti per la città, quando dice: "L'impegno della nostra Amministrazione per la città", in realtà mi sentirei di dire che la politica vera la realizzeremmo davvero se di certe misure, anche molto dure, molto significative, molto impattanti per la città, se ne discutesse in quest'Aula e se ne discutesse anche prima, evidentemente, in modo congiunto e in modo veramente propositivo.

Questo darebbe a noi la possibilità non solo di criticare delle cose perché, ovviamente, non le abbiamo condivise, le sappiamo sempre ex post, ma anche di poter fare delle proposte e magari anche di condividere certe progettualità, anche insieme a voi. Non ho nessun pregiudizio.

PRESIDENTE: Assessora Micheli, a lei la parola.

ASSESSORA MICHELI: In realtà mi spendo a favore del consigliere Fiorito perché le unità di strada, il Piano Freddo, al di là dell'unità di strada della Croce Rossa che era una realtà esistente da anni, sono state iniziative promosse e richieste da quest'Amministrazione comunale.

Le dico anche questo: prima che questa cosa nascesse sono andata a farmi un giro con la Croce Rossa e poi ho creato un gruppo di ragazzi, studenti e studentesse che facevano il giro con me e, poi, sono andata a coinvolgere le realtà della città, quindi, il tema dell'ulteriore unità di strada è stato promosso da quest'Amministrazione, insieme a tutte le altre iniziative per il Piano Freddo e non è vero che il Comune non fa niente perché il Comune dà il contributo a Casa Zaccheo, il Comune promuove la coesione sociale all'interno di questo territorio, il Comune fa rete e, quindi, il Comune non si occupa solo di metterci dei soldi, ma il Comune mette: rete, idee, proposte, presenza, riunioni continuative, quindi, attenzione perché quello che non si vede non significa che non esista, quindi, questa è la prima considerazione.

La seconda cosa è che sinceramente sono un po' stanca, mi viene in mente il discorso di monsignor Delpini: "La città è stanca", siamo stanchi, ma sono anche stanca di sentir dire che quest'Amministrazione non fa mai niente e che si parla sempre delle stesse cose e che non si conclude niente. Vorrei capire chi di voi ha già sentito dire in passato del Forum delle Famiglie oppure ha sentito parlare dell'Agenzia dell'Abitare, oppure ha sentito parlare di tutti i regolamenti che stiamo facendo, del

fatto che stiamo risolvendo la morosità delle Case Sap, che non si è mai parlato di questa cosa per anni in questa città, allora, attenzione perché le cose bisogna approfondirle prima di dirle.

Oppure che mi si venga, qualcuno ha sentito mai parlare dell'inclusione lavorativa? In questo momento ci sono due persone autistiche che hanno un lavoro vero e proprio grazie a queste iniziative, allora, per favore, se parliamo del Parco Mattei è un parco che ha problemi da anni, sono di difficile risoluzione, ma se ritorniamo sempre lì e non siamo in grado di vedere oltre tutto quello che viene fatto per le persone le persone di questa città allora significa che siamo con i paraocchi e questo non lo dico solo a lei consigliera Falbo, lo sto dicendo in generale. Queste cose che stiamo dicendo sono cose concrete che, poi, hanno un tempo di realizzazione, in alcuni casi più lungo, che iniziano e che poi si espandono, in alcuni casi si possono anche chiudere, ma queste cose sono cose molto concrete e incidono nella vita delle persone, concretamente, quindi, facciamo attenzione ad approfondire le cose, piuttosto facciamo cinque domande in più, però, almeno capiamo di cosa si sta parlando.

PRESIDENTE: Grazie assessora Micheli. Passo la parola all'assessore Massimiliano Mistretta, prego.

ASSESSORE MISTRETТА: Grazie Presidente. Intervengo per un chiarimento che, secondo me, è necessario, perché la consigliera Falbo ha fatto un intervento in cui rappresenta che ripete le stesse cose in questi anni, vede sempre gli stessi progetti ripetersi e lei si aspetta, da cittadina, non da Consigliera comunale, si aspetta da cittadina che quando c'è un Bilancio previsionale uno dica dei progetti quando iniziano, come si svolgono e quando finiscono.

Presidente, io vorrei rappresentare che il Bilancio Previsionale non funziona così, soprattutto per quanto riguarda il Piano delle Opere Pubbliche, l'Amministrazione pone, stimando delle entrate che derivano da oneri, interventi che potrebbe realizzare e non dice quando, perché le entrate da oneri devono realizzarsi. Il Comune ipotizza che su quell'area si realizza un intervento urbanistico, se quell'intervento urbanistico non parte, non entrano gli oneri e gli interventi previsti nel triennale non si realizzano. Il cronoprogramma si realizza quando l'opera, sono entrati gli oneri o sono entrate le fonti di finanziamento, l'opera viene finanziata e, quindi, a quel punto c'è un cronoprogramma, a quel punto il Consigliere può verificare i tempi di esecuzione di un'opera pubblica, non nel Bilancio Previsionale.

Evidentemente, la consigliera Falbo, per certi versi, è un po' distratta, perché dice di vedere sempre le stesse opere, ma non mi risulta che stia continuando a vedere, nel triennale delle opere pubbliche, la copertura del tetto della Scuola in Via Libertà, la copertura del tetto della Scuola di Via Greppi, la copertura del tetto della Scuola di Poasco, intervento di adeguamento ed efficientamento energetico della Scuola di Via Europa, non sta vedendo l'intervento sulla Piscina Parri, non sta vedendo il Polifunzionale di Via Parri, non sta vedendo l'impianto fotovoltaico su Via Maritano, non sta vedendo le asfaltature su Viale De Gasperi per cui, evidentemente, non è neanche sufficientemente attenta. Penso che dopo 13 anni di Consiglio comunale la consigliera Falbo potrebbe aver acquisito quelle competenze e conoscenze di come funziona il Bilancio del Comune per la quale lei non si aspetta l'anno prossimo un Bilancio Previsionale con il cronoprogramma delle opere. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie assessore Mistretta, passo la parola al consigliere Roberto Cominetti. Prego.

CONSIGLIERE COMINETTI: Buonasera a tutti. Vorrei rispondere alla consigliera Falbo in quanto Presidente della Commissione Finanza.

Devo dire che mi accodo un po' a quanto detto dall'assessora Micheli. Anch'io sono un po' stanco di sentire tutte queste affermazioni.

Mi preme un attimino fare il punto di quello che è avvenuto in Commissione Finanza. Prima di tutto lei non ha fatto una richiesta formale, formale vuol dire un'altra cosa: mettere a verbale, appunto, la richiesta, cosa che non è avvenuta, perché la richiesta è stata fatta dopo aver concluso la Commissione. Questo lei lo dovrebbe sapere perché è un avvocato, quindi, sa cosa vuol dire "formale" e la richiesta è arrivata per una mail indirizzata a me e al Presidente Fiorito, il 9 dicembre, vale a dire un giorno e mezzo fa, perché, mi perdoni, a mezzanotte non mi metto a leggere le email.

Però quello che ci tenevo a dire era un'altra cosa, l'Argomento Tari è stato discusso nella Commissione del 15 aprile 2024. Sto parlando con lei consigliera Falbo.

La Tari è stata discussa nella Commissione del 15 aprile 2024, lei era assente, ci sta, ognuno ha i propri impegni, è stata riproposta nel Consiglio comunale del 23 aprile 2024, lei era assente. Io mi chiedo: dal 15 aprile – partiamo dalla Commissione, il momento in cui ci troviamo per discutere, per vedere tutto quanto, sia da un punto di vista amministrativo sia da un punto di vista politico – lei che cosa ha fatto? A me non è arrivata nessuna richiesta formale di verificare quello che era il discorso, perché non lo diciamo ai cittadini? Abbiamo creato il caos, in questo momento, per un qualcosa che lei stessa ha detto, che è un calcolo che viene fatto da tutti gli anni ed è un calcolo chiuso. Si prende una cifra che viene ripartita tra tutto secondo una metodologia ben conosciuta.

Allora io dico perché adesso tirare in ballo una cosa del genere? Vogliamo fare una Commissione? Di che cosa discutiamo per quanto riguarda la Finanza? La faremo nel momento in cui a marzo-aprile si parlerà di Tari, allora, magari, interesseremo anche altri tipi di Assessorato, il fatto che ci siano quelli delle politiche sociali, per come riferisce lei, quelli meno abbienti.

Si potrebbe anche vedere tutto quello che si vuole, ma tirare fuori adesso un discorso di Tari nei termini che dice lei, dal mio punto di vista è estremamente scorretto.

PRESIDENTE: Consigliera Falbo per la replica, a lei la parola.

CONSIGLIERA FALBO: Non è una replica, perché non è che devo replicare, sto facendo un secondo intervento.

PRESIDENTE: Lei ha già fatto il suo intervento.

CONSIGLIERA FALBO: Mi piace perché pare anziché parlare del Bilancio fanno il processo a me. Si chiama così, ordine del giorno: "Processo alla Falbo".

Intanto rispondo a quest'ultima cosa che veramente mi lascia sconcertata posso dire nella scorrettezza dei modi, nella scorrettezza dei modi. Siccome io volevo chiedere, lo spiego, il 2 dicembre c'è questa Commissione Congiunta Bilancio e Territorio, aspetto la fine appunto di quella del Bilancio perché in realtà volevo chiedere la Commissione Congiunta Bilancio e Territorio, quindi, al di là, adesso, che chi ha fatto il verbale ha detto che non veniva verbalizzato, ho fatto questa domanda premettendo dicendo che non era, ovviamente, all'ordine del giorno, perché all'ordine del giorno c'era, appunto, il Bilancio,

in particolare e tutti gli allegati, quindi, siccome non era all'ordine del giorno non è che dovevo discuterlo per forza in quella Commissione o che dovesse essere verbalizzato, ho anche chiesto che fosse verbalizzato, mi hanno risposto di no perché, no sia mai che si potesse verbalizzare questa roba, ma non importa.

In quella sede mi hanno detto: "Però non è una richiesta formale, perché non dobbiamo farlo con la Pec, siamo tutti lì, ma lo dobbiamo fare perché ci vuole il formalismo". Per carità, chi più di me può conoscere i formalismi? Mi è stato risposto, ecco, da qui la scorrettezza, che non c'era bisogno, eravamo lì, praticamente di che parliamo? Ho detto – anche se ci sono i testimoni, sicuramente soffriranno di amnesia, non mi aspetto che si ricordino – ho detto in quella circostanza: "Io non ci metto niente a scrivere una richiesta formale, se volete lo faccio, che problema ho a scrivere una email?". A quel punto mi è stato detto: "No, le risponderemo". Se fossero persone corrette, come auspico che siano, veramente mi aspetto che lo siano, mi direbbero che così mi hanno detto, ma non importa, penso che ai cittadini non importi niente di queste bazzecole, fatto sta che, comunque, a quel punto, non avendo ricevuto alcuna risposta, nonostante me l'avessero detto, l'ho richiesto, quindi, va bene, al di là di questo, insomma, non è un problema, se si vuole parlare della misura bene.

Ho premesso che ho mancato a due Consigli comunali soltanto, se la memoria non mi fa cilecca, in due anni e mezzo: uno era questo del 23 aprile e un altro quello del 28 dicembre dell'anno scorso, perché, fisicamente, non c'ero a San Donato in nessuno dei due, questo è il motivo per cui non ho partecipato e l'ho premesso.

Sfido chiunque, però, intanto perché ho detto, prima, quali sono le competenze del Consiglio comunale e quali sono le competenze della Giunta, altrimenti non ci sarebbe neanche stato motivo il 7 novembre, perché la Giunta facesse la determinazione delle tariffe, perché fino a quando non sono arrivati i bollettini nessuno sapeva esattamente a quanto ammontassero le percentuali, perché nessuno sapeva, esattamente, se la percentuale era di aumento fosse stata la stessa, anzi, da quello che s'intuiva, leggendo gli atti, perché non ero presente, appunto, nel Consiglio comunale delle 23 aprile, si arrivava ad un aumento di poco più del 19 per cento, mentre per i commercianti, ci sono dei commercianti che hanno avuto il cento per cento di aumento e tutte le famiglie hanno avuto più del 50 per cento di aumento, tanto è vero che il Sindaco ha sentito l'esigenza non ad aprile, non a maggio, ma adesso, a novembre, quando, appunto, sarebbe arrivato il bollettino la cui prima scadenza era fissata per il 2 dicembre, di scriverlo sul giornalino, come mai non lo ha scritto ad aprile visto che era una roba nota? Perché forse non lo era nota in quelle determinazioni, in quelle tariffe.

Se volete convincervi del contrario, se per voi va tutto bene e se per voi l'invito che vi fa la città a ripensare a questa cosa, fosse per l'anno prossimo, fosse per la seconda rata o anche immaginare per chi avrà difficoltà a pagarlo, per i commercianti, se voi volete immaginare di spendere un pochino del vostro tempo per parlare di politica, ripeto, e per poter ripensare insieme a questo servizio, di vedere insieme il contratto, io sono disponibile, poi non si venga a dire che da questa parte c'è soltanto la critica e la polemica. Ogni volta, ogni santa volta in cui, almeno personalmente, ho chiesto di parlare di alcuni argomenti e di farlo in Commissioni, di trovare anche qui, perché questa è la sede più importante della politica, il Consiglio comunale, mi è stato risposto di no, quindi voglio dire, non si può chiedere da una parte di avere diciamo come dire una condivisione e, poi, di fatto, non voler mai condividere niente.

Capisce che questo è come dire, quantomeno, come dire controverso? Non ho fatto critica a sé stante, ho detto che, però, di alcune progettualità, purtroppo, si parla e si parla da anni.

Non ho detto che non sia stato fatto il tetto della Scuola, eccetera, anche perché voglio dire si erano presi anche i fondi del PNRR, quantomeno insomma possono essere stati fatti, va bene, sono stati fatti insomma da lei, quindi, gliene do atto e la ringrazio pubblicamente, non ho mica problemi ad ammetterlo. Il tema è che, comunque, si parla di un Bilancio di Previsione, si parla di politica su queste cose, stasera ho sentito, per la prima volta, parlare di politica, però, rispetto a temi e asset di cui parliamo da anni, quindi come dire, mi aspetto, anche su queste cose, ma io, come dire, offro anche una sponda per dire: "Su certe cose parliamone". Tutti dovremmo avere l'intenzione, la voglia e il desiderio di partecipare e di essere proattivi, ma non siamo messi nelle condizioni di.

Rispetto a quanto ha detto l'assessora Micheli, nei cui confronti, lei sa, appunto, non le ho mai nascosto la stima che e ho nei suoi confronti, tuttavia, Assessora, io non ho detto che non ci sono state delle progettualità nell'ambito del servizio sociale, addirittura, anzi, le ho detto prima, cercando di sollecitarvi in questo, che alcune cose, alcune progettualità non sono note e che, quindi, forse sarebbe auspicabile che si trovino dei sistemi per poterle comunicare, magari a dei cittadini che possono avere un bisogno e che magari non sanno che esiste questo servizio. Per esempio, se vuole un esempio molto specifico, anche per quanto riguarda la certificazione per i ragazzi che possono avere problemi disturbi di apprendimento, moltissime persone mi chiedono quali possono essere, se ci sono dei servizi previsti, se il Comune offre dei servizi, quantomeno di orientamento, a chi ci si possa rivolgere per questo, io non ho saputo rispondere per questo, quindi, queste persone si sono rivolte a dei privati o addirittura ad altre Regioni. Per questo che dico non che non ci siano dei servizi, per carità, li ha pure enunciati, ma proprio con il consigliere Forenza prima ci siano anche detti che alcune cose non le conosciamo neanche noi.

Quindi forse se volete anche un aiuto e un supporto in questo condivideteli quantomeno con noi. Sicuramente sono stati condivisi nell'ambito della Bilancio, magari, alcuni prima no, sinceramente.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Falbo. Replica dell'assessora Micheli, prego.

ASSESSORA MICHELI: Non c'è nessuna iniziativa che faccio che sia pubblica che non è condivisa sui canali ufficiali del Comune, spesso mi prendo anche la briga di chiamare io i giornalisti dei giornali locali, poi è chiaro che ogni dettaglio non è comunicabile, però, tutte le iniziative che noi facciamo sono condivise: la Raccolta coperte che sicuramente non è nata con me, quindi non mi prendo nessun merito, però, per la Raccolta coperte abbiamo fatto un sacco di pubblicità.

Il Piano Freddo è da due anni che condividiamo volantini, facciamo le comunicazioni e via di seguito. Forum delle famiglie, c'è il calendario sul sito del Comune.

Sul numero della Solitudine, il Servizio della Solitudine abbiamo buttato il numero di telefono ovunque, sui social, penso che ormai sarò anche odiata perché lo buttato non so quante volte.

A volte mi rendo conto che il bombardamento d'informazioni su tutte le iniziative che ci sono, fa disperdere l'attenzione, però, io quello che auspico è che almeno chi ha l'onere e l'onore di servire questa città con una figura politica possa cercare di porre più attenzione a quelle che sono le iniziative che in qualche modo possono essere poi ricondivise con le persone della nostra città. Tutto qua.

PRESIDENTE: Grazie assessora Micheli. Prego consigliere Fiorito per la replica, a lei la parola.

CONSIGLIERE FIORITO: Grazie Presidente. Volevo solo velocemente replicare. All'inizio ho fatto un'introduzione partendo dal Bilancio, avevo esordito dicendo, poi, avevo messo dentro anche i progetti: Progetto ViVo, Progetto Piano Freddo e tanti altri progetti.

Penso che questi progetti rientrino, a ragion veduta, nel Bilancio, perché anche organizzare una riunione con: tecnici, funzionari, dirigenti, luoghi dell'Amministrazione comunale, semplicemente, fare una telefonata per mettere in rete le associazioni con risorse del Comune, fa parte di quel Bilancio, poi, se questa mia premessa fa sorridere va bene, accetto i sorrisi perché i sorrisi danno sicuramente vitalità. Tornando, invece, all'altro argomento. Daremo alla consigliera Falbo una risposta alla sua email. Dare una risposta non vuol dire che questa sera riceverà una risposta, ma avrà una risposta. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliere Fiorito. A questo punto dichiaro chiusa la discussione e passiamo alla fase della dichiarazione di voto. Prego. Vedo che nessuno si è ...no la consigliera Martinelli vuole intervenire per dichiarazione di voto. Grazie.

CONSIGLIERA MARTINELLI: Grazie Presidente. Molto velocemente volevo anch'io intervenire, mi sembra una serata importante, è il terzo Bilancio che portiamo.

Volevo innanzitutto ringraziare tutti i componenti della Giunta per l'illustrazione dei loro progetti, anche, direi, per la passione con cui li difendono.

Ho sentito parlare di stanchezza effettivamente si sente. È ammirevole, anche, invece, vedere la dedizione e la passione che non è scontata, quindi, li ringrazio.

Volevo tornare a qualcosa che era stato detto prima, sul fatto che forse su alcune cose non c'è abbastanza comunicazione.

Io credo che sia una sollecitazione che possiamo anche prenderci e portarci a casa, è vero che su alcune cose, è evidente, possiamo, forse, darne più notizia, però, d'altra parte vorrei anche provare ad osservare che, forse, anche un po' una cifra di quest'Amministrazione è forse il fatto che non ha una mania di sensazionalismo, di annunci o di grandi cose, cioè, si lavora anche un passo alla volta, viene riaperta la Piscina di Via Parri, vengono affidati i lavori per quella esterna, poi vengono completati, poi viene affidata a quella interna, vengono sistemate le Scuole man mano.

Se i soldi per un grande progetto sulla Pieve non ci sono, si dice chiaramente che non ci sono. Credo che questo non voler a tutti i costi apparire ed essere, insomma, chissà quanto protagonisti, si veda anche nelle iniziative che sono state fatte nella festa del patrono, man mano è sempre stato dato più spazio alle associazioni, nella *civil week* che anche quella ha visto la vivacità che c'è sul territorio. Chiaramente, c'è un coordinamento, come veniva detto anche prima dal consigliere Fiorito, comunque il coordinamento richiede spese, tempo ed energia, però, lasciare spazio anche ad emergere, valorizzare le iniziative del territorio, penso alla Festa dello Sport, anche quella, insomma, vede protagoniste le associazioni, penso al Feed (Festival delle realtà educative e delle esperienze educative).

Secondo me questo, comunque, in qualche modo, caratterizza la serenità, mi verrebbe da dire, con cui uno può, però, certo, senza voler, a tutti i costi, dover, insomma, promettere, fare grande annuncio, quando, poi, ci sono insomma, dati più consolidati, uno può, ovviamente, come ad esempio sul Mattei è stato questa sera, insomma, può anche, poi, parlarne, però, credo che sia molto importante e anche

bello valorizzare e pensare che (....) di quest'Amministrazione sia quello di valorizzare anche realtà già esistenti.

Da questo punto di vista mi piacerebbe che fosse anche colta dalla Minoranza questa cosa, perché credo che quando si dice, continuamente, che non c'è ascolto, non c'è partecipazione, non credo che nessuno di noi se la prenda, perché siamo permalosi, perché, alla fine, tra due o tre anni, siamo persone serene, torneremo a fare il nostro lavoro.

Penso che proprio per quelle persone che, effettivamente, sono sole o sono in difficoltà, sentirsi continuamente ripetere che le situazioni sono lontane, che non ti ascoltano, in realtà, in qualche modo, si sentono ancora più sole.

Secondo me bisogna stare attenti nel ripetere certi messaggi e nel portare avanti certe narrazioni, poi, ovviamente, su alcune cose si è sbagliato, si poteva correggere, però, cerchiamo, ogni tanto, anche avere una visione d'insieme, di una cifra, secondo me, distintiva, caratterizzante di quest'Amministrazione che, insomma, secondo me, non è scontata e bisogna, insomma, riconoscerlo e credo che soprattutto pensando a certe persone, continuare a dare certi messaggi si rischi, veramente, di creare e ingenerare anche malessere.

Chiaramente, il nostro voto sarà positivo. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie consigliera Martinelli. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto a questo punto passerei alla votazione.

Adesso, però, giusto per riepilogare, faremo la votazione punto per punto dell'ordine del giorno e per ogni delibera di Consiglio avremo due votazioni: quella di approvazione e quella d'immediata eseguibilità, pertanto, passiamo alla votazione dell'ordine del giorno n. 2: "Verifica quantità e qualità delle aree da destinarsi a residenza, nonché alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 167/1962 - 865/71 e 457/78 per l'anno 2025".

Prego, la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione:

Votanti	21
Aventi diritto al voto	21
Favorevoli	21

La delibera è approvata.

Adesso passiamo l'immediata eseguibilità, scusate, facciamo la votazione dell'immediata eseguibilità dell'ordine del giorno n. 2

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione:

Votanti	21
---------	----

Aventi diritto al voto 21
Favorevoli 21
La delibera viene approvata per l'immediata eseguibilità.

Passiamo al punto all'ordine del giorno n. 3: *"Addizionale comunale IRPEF anno 2025 - Conferma aliquote"*.

Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione:

Votanti 21
Aventi diritto al voto 21
Favorevoli 21

La delibera è approvata.

Passiamo all'immediata eseguibilità di questa delibera.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione:

Votanti 21
Aventi diritto al voto 21
Favorevoli 21

La delibera è approvata per l'immediata eseguibilità.

Passiamo al punto all'ordine del giorno n. 4: *"Imposta municipale propria anno 2025 - Conferma aliquote, agevolazioni, esenzioni, riduzioni e detrazione"*.

Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione:

Votanti 21
Aventi diritto al voto 21
Favorevoli 21

La delibera è approvata.

Adesso passiamo alla votazione dell'immediata eseguibilità.

Do esito della votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione:

Votanti	21
Aventi diritto al voto	21
Favorevoli	21

La delibera viene approvata con l'immediata eseguibilità.

Passiamo al punto all'ordine del giorno n. 5: *"Tariffe e contribuzioni per servizi comunali - Nuove istituzioni e/o modifiche negli elementi determinativi di tariffe in vigore"*.

Passiamo alla votazione della delibera.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione:

Votanti	21
Aventi diritto al voto	21
Favorevoli	17
Astenuti	02
Contrari	02

La delibera è approvata.

Passiamo alla votazione dell'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione:

Votanti	21
Aventi diritto al voto	21
Favorevoli	17
Astenuti	02
Contrari	02

La delibera viene approvata per l'immediata eseguibilità.

Passiamo al punto all'ordine del giorno n. 6: *"Programmazione 2025-2027 - Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e Documentazione costituente il Bilancio di Previsione 2025-2027 – Approvazione."*

Passiamo alla votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione:

Votanti	21
Aventi diritto al voto	21
Favorevoli	17
Astenuti	00
Contrari	04

La delibera viene approvata.

Ora passiamo all'immediata eseguibilità.

VOTAZIONE

PRESIDENTE:

Do esito della votazione:

Votanti	21
Aventi diritto al voto	21
Favorevoli	17
Astenuti	00
Contrari	04

La Programmazione 2025-2027 - Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione e Documentazione costituente il Bilancio di Previsione 2025-2027 viene approvata con l'immediata eseguibilità.

A questo punto, sono le ore 24.08 chiedo ai Consiglieri se vogliamo proseguire con gli altri ordini del giorno.

In Capigruppo avevo detto che a mezzanotte avremmo fatto il punto della situazione, adesso sta a noi scegliere e decidere se proseguire o sospendere.

Se volete la mettiamo al voto.

Sospendiamo un attimo la Seduta per due minuti. Se, magari, i Capigruppo si avvicinano, proviamo a trovare una decisione.

(La Seduta, sospesa alle ore 00.08, riprende alle ore 00.10)

PRESIDENTE: Abbiamo deciso di sospendere la Seduta del Consiglio che verrà ripreso domani alle ore 20.00.

Rinnovo il ringraziamento ai dirigenti comunali: dottoressa Brescianini, dottoressa Licia Tassinari e l'ingegner Domenico Martini per essere stati presenti a questa Seduta.

La Seduta si chiude alle ore 24.11.

Buonanotte a tutti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Stefanea Laura Martina
Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Roberto Gambetti
Firmato digitalmente